



COMUNE DI AFRAGOLA

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 31 luglio 2025



INDICE DEI PUNTI ALL'O.D.G.

Punto n. 1: Variazione multisettore al Bilancio di previsione 2025-2027-Ratifica delibera di Giunta Comunale n. 51 del 04/07/2025 ai sensi dell'art.175 comma 4 e dell'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 - Prop. n. 69/2025.	PAG. 04
Punto n. 2: Assestamento generale al bilancio di previsione 2025-2027, controllo salvaguardia degli equilibri di bilancio e stato di attuazione dei programmi - proposta al consiglio - Prop. n. 67/2025.	PAG. 21



PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego i signori Consiglieri di entrare in aula. Siamo in diretta, ragazzi.

Buongiorno a tutti. Salutiamo il Segretario, Consiglieri, forze dell'ordine, pubblico presente e in diretta streaming e gli Assessori.

Salutiamo il Sindaco, Consigliere Salierno, il Consigliere Affinito.

Procediamo con l'appello: Pannone Antonio (presente), Castaldo Biagio (presente), Di Maso Assunta Antonietta (presente), Tignola Giuseppina (presente), Castaldo Francesco (presente), Tralice Sara (presente), Migliore Giuseppe (assente), Sepe Maria Carmina (assente), Fusco Francesco (presente), Affinito Giuseppe (presente), D'Errico Santo (presente), Di Maso Gianluca (presente), Ausanio Arcangelo (presente), Lanzano Antonio (presente), Zanfardino Benito 1982 (presente), Iazzetta Raffaele (assente), Giustino Gennaro (assente), Zanfardino Benito 1976 (assente), Caiazzo Antonio (assente), Botta Raffaele (assente), Baia Giacinto (assente), De Stefano Vincenzo (assente), Iazzetta Antonio (presente), Salierno Marianna (presente), Russo Crescenzo (presente).

Con 16 presenze e 9 assenze, la seduta è validamente costituita.

Alle ore 10:17 iniziano i lavori del Consiglio Comunale.

È entrato in aula il Consigliere Giustino, quindi le presenze passano a 17.



Punto n. 1 all'Ordine del Giorno: Variazione multisettore al Bilancio di previsione 2025-2027- Ratifica delibera di Giunta Comunale n. 51 del 04/07/2025 ai sensi dell'art.175 comma 4 e dell'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 - Prop. n. 69/2025.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passiamo all'ordine del giorno, capo numero uno: "Variazione multisettore al Bilancio di previsione 2025-2027- Ratifica delibera di Giunta Comunale n. 51 del 04/07/2025 ai sensi dell'art.175 comma 4 e dell'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 - Prop. n. 69/2025".

Un poco di silenzio in aula. La parola all'Assessore De Stefano. Prego, Assessore.

ASS. DE STEFANO PASQUALE

Salve. Buongiorno. Buongiorno a tutti. Con questa proposta di delibera andiamo a ratificare una variazione di bilancio. Rapidamente, la variazione di bilancio consente, in corso d'opera, alla macchina comunale di poter porre in essere delle...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Per cortesia, Consiglieri.

ASS. DE STEFANO PASQUALE

Di porre in essere delle modifiche a quello che era stato stabilito in ambito di bilancio di previsione. Modifiche che possono essere di rispondere a diverse esigenze, come ad esempio l'arrivo, l'erogazione di un finanziamento e quindi va istituito il capitolo in entrata e in uscita oppure, ad esempio, se qualche dirigente ravvisa la necessità di ridistribuire all'interno del proprio PEG la struttura delle entrate e delle spese.

Vi faccio una sintesi delle operazioni che sono state oggetto della variazione. Le prime, come vi dicevo, sono sia in entrata che in uscita, quindi sono neutre, abbiamo il Progetto Afragola città intelligente e qua abbiamo la il finanziamento dal PNRR PA Digitale. Poi abbiamo il contributo ministeriale fondo unico giustizia Progetto Terra dei fuochi ed è un contributo ministeriale. Poi vi è la digitalizzazione delle procedure SUAP e SUA enti terzi e anche qui abbiamo il finanziamento dal PNRR. E poi abbiamo un contributo del Ministero dell'Interno per rette minori stranieri non accompagnati e anche qui abbiamo un contributo ministeriale.

Successivamente, poi, dopo, abbiamo modifiche che - come vi dicevo - sono rimodulazioni del PEG, ad esempio per quanto riguarda il Settore Urbanistica, con una richiesta del 31 marzo 2025, abbiamo avuto, appunto, una richiesta in tal senso.

Poi abbiamo effettuato una modifica per quanto riguarda il Settore Affari Generali con il rimpinguamento di due capitoli, rispettivamente: passività arretrate e debiti fuori bilancio, che questo altro non è che l'adeguamento a quelle che erano una delle indicazioni suggerite dal Collegio dei revisori in sede di rendiconto.



Poi è stato istituito, è stato rimpinguato un capitolo in uscita, opere concesse non eseguite, qua riguarda l'Urbanistica. In estrema sintesi, quando un cittadino versa al Comune i diritti per poter realizzare un'opera, nel momento in cui totalmente o parzialmente ciò non viene realizzato ha diritto al rimborso della quota parte non realizzata.

Poi, sempre dal Settore Affari Generali, abbiamo affidamento incarichi professionali, consulenze amministrative giuridiche e consulenze alta specializzazione, che si traduce in un più 50 mila euro per le magistrature superiori. Qui apriamo una parentesi, perché questa ratifica è la ratifica della delibera di Giunta Comunale numero 51, che va a rettificare la numero 30, questa rettifica in cosa consiste? Consiste in una indicazione da parte del Collegio dei revisori di determinati capitoli in entrata che, essendo antecedenti al dissesto, erano di competenza OSL e non di competenza comunale, quindi, acquisita e recepita tale indicazione, esattamente puntualmente verbalizzata, si è proceduto poi dopo, con la 51, ad effettuare la rettifica in tal senso. Oggi con la delibera di Consiglio Comunale siamo venuti qui alla ratifica della 51 per le operazioni che vi ho precedentemente elencato.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessore De Stefano.

Ci sono ulteriori interventi? Consigliere Iazzetta Antonio, prego.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Buongiorno Presidente. Buongiorno Sindaco, Assessori, Consiglieri, Polizia Municipale e pubblico che ci segue da casa e in sala. Giusto dei chiarimenti, prima di tutto vedevo che c'era un controllo su spese processuali antecedenti al dissesto finanziario e stiamo parlando di una cifra di 85 mila euro, ho ben capito? Quindi è una spesa che non era stata considerata precedentemente? E poi volevo capire, visto che mi pare siano spese processuali, si riferisce ad un solo procedimento o invece sono più procedimenti processuali e per quale motivo non erano stati ancora calcolati, visto che il dissesto finanziario è stato dichiarato ormai qualche anno fa e ancora stiamo a trovare dei debiti, tra virgolette, che risalgono al periodo antecedente al dissesto finanziario.

Va beh, vedo altre cose, che finalmente avete fatto il Piano di Zonizzazione Acustica, pare, che dovevate fare con il PUC. E poi vedo ancora spese per affidamento incarichi professionali, però ricordo sempre che mi sembra che proprio in quest'aula alla fine era stato accertato che c'era la necessità di fare un piano, insomma tutto un elenco, insomma, una serie di procedure prima di affidare incarichi professionali soprattutto in un Comune in dissesto finanziario.

Mi fa piacere, poi, che c'è una formazione del personale, soprattutto per il Settore dell'Urbanistica, anche se mi verrebbe da fare una battuta, visto quello che sta succedendo per l'Urbanistica ad Afragola forse dovete cambiare formatori lì, perché i risultati non sono eccezionali.

Tra l'altro, poi, colgo l'occasione per chiedere al Presidente del Consiglio e al Sindaco se è il caso di informare il Consiglio Comunale, quindi la cittadinanza, di quel che sta avvenendo in seguito a tutte, insomma, le varie polemiche, non ultimo il Consiglio Comunale che si è tenuto la scorsa



settimana relativa ai lavori nelle Salicelle. Credo che questo Consiglio Comunale, la città debbano essere informati su quello che sta avvenendo e se l'Amministrazione ha intenzione di prendere dei provvedimenti dopo gli ultimi sviluppi. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Iazzetta Antonio.

È entrato in aula il Consigliere Benito Zanfardino 76.

Assessore De Stefano, prego.

ASS. DE STEFANO PASQUALE

Consigliere, la quota che è stata rilevata poi dal Collegio dei revisori essere spettante all'OSL è, in realtà, la parte relativa all'entrata, perché talvolta il Comune è anche vincitore. Siccome le cause, quindi i giudizi che il Comune poi dopo ha vinto, quindi non era questa volta parte soccombente, rientrano in quella competenza, quindi la rettifica è stata in che senso? Nel senso che abbiamo dovuto espungere circa 67 mila euro degli 80 previsti in entrata e poi con altre riallocazioni, fondamentalmente andando a tagliare la spesa in capitoli che si sono rivelati poi dopo avere un minimo di capienza e poi abbiamo anche abbassato la... come si chiama, l'uscita corrispondente.

Rispondendo invece all'altra domanda, se i 50 mila euro fossero per un'unica causa, no. In pratica l'Ufficio Avvocatura ha fatto una disamina di tutto quello che potenzialmente potrebbe essere soccombente e la stima è fatta. per l'appunto, in circa 50 mila euro. Quindi, in via prudenziale, in concomitanza quindi anche di un accertamento in entrata, che si è rivelato non essere più di 80 ma di poco più di 13, si è previsto, quindi, di rimpinguare di 50 mila euro in via prudenziale, perché si presume che non tutte le cause siano così critiche e difatti ne è la prova che abbiamo 80 mila euro in ingresso. Per quanto riguarda le consulenze....

CONS. IAZZETTA ANTONIO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

ASS. DE STEFANO PASQUALE

Sì, sì, mi dica.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Ma sono processi che stanno ancora in corso o che si erano già conclusi prima del....

ASS. DE STEFANO PASQUALE

No, sono in attesa di giudizio.

CONS. IAZZETTA ANTONIO



Sono ancora in attesa di giudizio.

ASS. DE STEFANO PASQUALE

Sì.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. Grazie Assessore De Stefano.

Consigliere Affinito, prego.

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

Grazie Presidente. Solo una piccola precisazione, poi con riserva di intervenire successivamente, diciamo che negli ultimi anni non è proprio che l'Avvocatura... che l'Ente ogni tanto vince, perché negli ultimi tre anni fortunatamente l'Avvocatura Comunale sta registrando percentuali di successo mai, mai, mai registrate prima. Quindi, diciamo, oggi possiamo dire con fermezza e con certezza che l'ente Comune di Afragola, nella maggior parte dei casi, con percentuali altissime, risulta sempre vincitore nelle procedure giudiziarie, sia al TAR e sia soprattutto alle Magistrature superiori, al Consiglio di Stato. Non ultima precisazione e riflessione, che queste piccole somme, anche di soccombenza, riguardano per la maggior parte i procedimenti di insidie e trabocchetto, ovvero quelli derivanti da buche presenti sul manto stradale, che sono inevitabilmente cause che esulano da quella che è la capacità dell'Avvocatura di difendere l'Ente. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Affinito.

Consigliere Russo, prego.

CONS. RUSSO CRESCENZO

Buongiorno Presidente. Buongiorno Sindaco. Un saluto alla Segretaria, agli Assessori presenti, ai Consiglieri Comunali colleghi, alla Polizia Municipale, alle persone presenti in aula e a chi ci segue in streaming.

Assessore, soltanto un chiarimento, probabilmente non è chiaro a me o ho interpretato male, ma dalla lettura che ho dato a questa variazione di bilancio mi veniva chiaro che, praticamente, gli 85 mila euro che noi riusciamo a recuperare li recuperiamo perché erano dei soldi stanziati per i bilanci in corso, mentre tutto quello che riguardava queste controversie erano relativo al periodo precedente al dissesto, quindi erano tutte spese che dobbiamo conteggiare, devono essere conteggiate dall'OSL, quindi non penso ci sia stato un risparmio o può darsi anche che ci sia stato un risparmio perché ci sono state delle sentenze favorevoli, ma da quello che ho letto gli 85 mila euro noi non li dovevamo spendere, per un semplice motivo che devono essere conteggiati nelle partite che sta gestendo l'OSL. È questo quello ho capito, poi mi faccia capire, probabilmente ho interpretato male. Grazie.



PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Russo.

È entrato in aula il Consigliere Migliore, che salutiamo.

Assessore De Stefano, prego.

ASS. DE STEFANO PASQUALE

Sofferamoci un attimo su quelle che sono le entrate che ci alimentano questa variazione, ovvero dove il Comune vince la causa, quindi c'è la sentenza favorevole, più sentenze favorevoli che generano un'entrata, la competenza temporale di 67 mila su 80 mila circa è competenza temporale dell'OSL, quindi la prima stesura di questa variazione, che è la numero 30 del maggio 2025 è stata rettificata successivamente all'intervento, all'indicazione del Collegio dei revisori con la numero 51 e abbiamo espunto questi 67 mila euro.

Dal lato della spesa, invece, abbiamo cause che sono attuali e non di competenza dell'OSL, quindi... No, no e allora non ho capito la domanda, chiedo scusa io, non ho capito la domanda.

CONS. RUSSO CRESCENZO

Da quello che ho capito noi abbiamo recuperato gli 85 mila euro perché non andavano messi nel bilancio ordinario ma erano del dissesto, ante dissesto.

ASS. DE STEFANO PASQUALE

No. No. Abbiamo...

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

Tu consideri anche le cause di oggi ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)... cause pendenti, se riguardano fatti...

ASS. DE STEFANO PASQUALE

Antecedenti.

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

Al 31.12.2021 alla fine rientrano pure queste.

CONS. RUSSO CRESCENZO

Quindi abbiamo due anni che erano da conteggiare nel dissesto.

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...



ASS. DE STEFANO PASQUALE

Sì.

CONS. RUSSO CRESCENZO

Le abbiamo recuperate perché facevano parte del dissesto, quindi non è nelle spese che dovevamo affrontare con l'esercizio ordinario. Giusto? Io questo sto dicendo, non è che abbiamo avuto un risparmio ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)... ma fondamentalmente se noi abbiamo ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

ASS. DE STEFANO PASQUALE

Entrate.

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

Sono utenze che abbiamo recuperato. Cause vinte e liquidate a favore dell'Ente.

CONS. RUSSO CRESCENZO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)... 85 mila euro perché erano di competenza del periodo ante dissesto.

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

No no, perché abbiamo vinto la causa e siamo stati pagati.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Signori, non viene registrata quello che state... interloquendo.

...(Interventi fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Russo. Consigliere...

CONS. RUSSO CRESCENZO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO



Consigliere Russo. Consigliere Russo.

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Russo. Grazie Assessore.

La parola al Consigliere Giustino, prego.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Vi vedo ragionare in maniera quasi Svizzera, no, rispetto a quei confronti naturali... Buongiorno a tutti innanzitutto. Per quanto mi riguarda questa delibera è una delibera che arriva in maniera tardiva in Consiglio Comunale, voi non vi potete inventare attraverso l'istituto della rettifica della delibera maggiori tempi per la ratifica delle delibere di Giunta Comunale in Consiglio.

Questa delibera che noi votiamo stamattina altro non è che la ratifica di una delibera di Giunta che rettifica una delibera del 28 maggio 2025. Orbene, 28 maggio 2025 alla data di oggi fanno 64 giorni, ben oltre i termini perentori indicati dal Testo Unico degli Enti Locali per la ratifica delle delibere di variazione di bilancio in Consiglio Comunale. E venite in quest'Aula, con una nonchalance, a chiederci di ratificare una delibera che va ben oltre i tempi del Testo Unico degli Enti Locali. E voglio ricordare che questa è la terza volta che venite in quest'aula ben oltre i tempi.

Per quanto mi riguarda non credo che questa delibera possa essere votata da questo Consiglio Comunale, né che l'istituto della rettifica possa, in violazione delle norme del Testo Unico degli Enti Locali, produrre una dilazione nel tempo a disposizione del Consiglio Comunale per ratificare la delibera, altrimenti ci troveremmo di fronte ad una ipotesi scolastica di approvazione delle variazioni di bilancio senza scadenza, sine die. Eh sì, perché se faccio una rettifica di una delibera ogni 60 giorni tecnicamente io mi riservo di votare una variazione di bilancio anche in 120 giorni e magari se faccio la seconda rettifica al cinquantanovesimo giorno ho a disposizione ancora 60 giorni e quindi 180 giorni per ratificare la... Allora, se stamattina ci dimostrate che la rettifica di una variazione di bilancio di per sé fa decorrere di nuovo i tempi per la variazione di bilancio allora possiamo prendere in considerazione pure l'ipotesi di entrare nel merito delle poste contenute all'interno della variazione di bilancio, ma io credo che così non è, se ce lo fate spiegare da qualcuno siamo qui pronti a recepirne le indicazioni.

Quindi, preliminarmente alla discussione solleviamo l'eccezione che la delibera arriva in maniera tardiva in Consiglio Comunale, arriva - almeno la delibera Amato - al sessantaquattresimo giorno dalla data di approvazione e non crediamo che una mera rettifica possa derogare, poi, a quelli che sono i tempi indicati dal Testo Unico degli Enti Locali. Se il Presidente del Consiglio ci fa dare una risposta dall'Organo che si sente più competente rispetto a questa cosa noi le saremo estremamente grati.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Giustino. Io, a dire la verità, leggo delibera di Giunta 51 del 4.07.2025, poi lei si è agganciato a quella precedente, magari chiediamo all'Assessore se è una ratifica o una modifica. Prego, Assessore De Stefano.

ASS. DE STEFANO PASQUALE

Qua parliamo di una rettifica, è intervenuta a seguito di un parere protocollato del Collegio dei revisori. Nel momento in cui si parla di rettifica e quindi che viene cambiata la struttura delle entrate e delle uscite, come in questo caso, è stata cambiata in maniera sensibile anche per un fatto di competenza territoriale delle poste, la rettifica è diversa dall'integrazione, perché la rettifica è un cambiamento sostanziale, mentre l'integrazione, come suggerisce il termine, è un'aggiunta. Essendo un cambiamento sostanziale si riaprono i termini, è la decorrenza, di fatti questo, senza che ci andiamo ad addentrare nel TUEL, basta semplicemente notare - questa è una cosa che può notare chiunque - che la delibera viene addirittura rinumerata, viene re-rubricata, viene rubricata con un altro numero, con un'altra data e quindi la decorrenza è a far data dalla re-rubricazione della nuova delibera. Questo è quanto abbiamo fatto negli Uffici e questo è quanto anche ci è stato indicato dal Collegio dei revisori, se ciò non dovesse essere noi siamo aperti al confronto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessore De Stefano.

Consigliere Giustino.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Io vengo qui e faccio un intervento inquadrandolo in un contesto normativo preciso, che è il Testo Unico degli Enti Locali, poi le fantasiose tesi dell'Amministrazione rispetto a questa cosa mi dicono che noi abbiamo pensato... rispetto a quale contesto normativo, rispetto a quale norma, rispetto a quale decreto legislativo, rispetto a quale regolamento. Non possiamo stare qui, voi avete la forza massacrante dei numeri, è altro paio di maniche, ma non venite a dirci che è semplicemente, semplicemente si annullava una delibera di Giunta, semplicemente se ne faceva un'altra. E allora sì che i 60 giorni sarebbero potuti decorrere da quella data, ma se voi mi portate in aula una rettifica di una delibera che non avete annullato i tempi continuano a decorrere da quella data, perché, come ho spiegato prima, paradossalmente ci potremmo trovare di fronte alla possibilità in capo ad un Consiglio Comunale di non avere tempi di scadenza per la ratifica di una variazione di bilancio. Allora, visto che la materia assume un contesto assai delicato e credo che la partita, come al solito, la sposteremo da questo Consiglio Comunale, chiediamo anche al Segretario di seduta di darci il suo autorevole parere rispetto a questa cosa. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Giustino.

Era già nelle intenzioni della Presidenza di dare la parola al Segretario per delucidazioni. Prego, Dottoressa.

SEGRETARIO

È una modifica della delibera precedente a seguito del rilievo del Collegio dei revisori, quindi c'è stata una modifica all'interno dell'atto. L'atto è stato... sono previste delle sostituzioni, è una modifica, la rettifica non ha effetto retroattivo quindi, a mio parere, i termini decorrono dalla data di approvazione della nuova delibera che modifica l'atto. Non è un'ipotesi di retroattività che fa decorrere il termine dal numero della delibera precedente, dalla data di approvazione della delibera, perché è stata effettuata una modifica.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Dottoressa.

Consigliere Giustino.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Prendiamo atto anche della bizzarra interpretazione che ci ha dato la Segretaria Comunale in quest'aula, naturalmente ci riserviamo di approfondire la tesi nelle sedi più competenti, rendendo addirittura edotto di questa bizzarra ipotesi di ratifica di Consiglio Comunale anche Sua Eccellenza il Prefetto di Napoli, che credo che su Afragola sappia ben poco rispetto a quello che accade, ma di questo poi ce ne assumeremo noi come opposizione, io in primis, la responsabilità di rendere edotto chi di dovere.

Vedete, anche rispetto a questo interrogativo lascia basiti pure l'atteggiamento del Collegio dei revisori dei conti che, come se la delibera del 28 maggio non esistesse, entra nel merito della variazione di bilancio e ne esprime il suo parere, mentre l'Assessore competente poc'anzi diceva che teneva pure l'avallo del Collegio dei revisori dei conti, per opportuna conoscenza scriveremo pure a loro per vedere che cosa ne pensano di questa cosa, perché, come al solito, quello della sciatteria amministrativa sembra essere diventato, piuttosto che un momento isolato, un alibi di natura strutturale per questa Amministrazione che, nascondendosi dietro questi continui errori, pare voler trovare continuamente una giustificazione nella sciatteria. Non stiamo più, per quanto mi riguarda, nel campo della sciatteria, può essere sciatto un atto, possono essere sciatti due atti, strutturalmente siamo nel campo di una macchina amministrativa che per quanto mi riguarda – e assumo su di me la responsabilità di quello che dico - non è all'altezza della gestione di una comunità di 65 mila abitanti.

Vedete, tra le poste più importanti che rinvengo in questa variazione di bilancio è la variazione di bilancio del pagamento di 365 mila euro per il pagamento di personale del PNRR. Se ci fate capire questa posta che genesi ha. Se ci fate capire quali sono i fondi che utilizziamo per coprire le spese del



personale del PNRR che, a quanto mi è dato di sapere, sarebbero già dovute essere coperte da quelli che sono i quadri economici degli investimenti che stiamo facendo, dei finanziamenti che abbiamo avuto. E soprattutto permettetemi una piccola divagazione sul tema, se in queste somme sono altresì comprese le somme che stiamo pagando ai nostri funzionari del PNRR per incarichi che non possono svolgere. Mi riferisco certamente all'incarico della direzione dei lavori di Piazza Castello, che pare sia stato affidata ad un tecnico che non ha i requisiti fondamentali per svolgere quell'incarico, cosa che turba assai e che addirittura pare abbia prodotto una proposta di variante a firma di questo direttore dei lavori che i titoli non ce li ha. Quindi, rispetto a questo noi gradiremmo di sapere innanzitutto la genesi di questa variazione di bilancio che comprende spese per il personale del PNRR che dovrebbero trovare altro tipo di collocazione per quanto riguarda la loro copertura e se serve eventualmente a pagare anche gli scellerati incarichi che il bizzarro, anche lui dirigente del PNRR, si ostina a portare avanti anche rispetto a sollecitazioni informali che abbiamo fatto. E sì, perché dovete sapere che quando veniamo in quest'aula non veniamo in quest'aula e spariamo la bomba così, prima di venire in quest'aula ci preoccupiamo - soprattutto quando le vicende riguardano i nostri dipendenti, i nostri funzionari ai quali siamo particolarmente affezionati - di anticipare le cose in maniera verbale, però, rispetto a quanto anticipiamo in maniera verbale, i sottili quanto stupidi, estremamente stupidi sorrisi dei dirigenti di turno, in questo caso quello del PNRR, piuttosto la saccenza e la superficialità con la quale questi dirigenti recepiscono certe indicazioni ci porta poi all'esasperazione della questione ed ecco che poi la questione diventa di dominio pubblico, con tutte le conseguenze che ne deriveranno. Come opposizione anticipo su questo campo che, rispetto a questo incarico conferito ad un nostro tecnico che non ha i titoli, provvederemo a formalizzare apposita richiesta per iscritto al Segretario Comunale, magari ci darà l'ennesima risposta variopinta volta a giustificare quello che giustificabile non è. Per il resto staremo a vedere, ci riserviamo di fare l'intervento sulla delibera successiva, che è quella di assestamento delle scritture, intanto, però, gradiremmo sapere che cosa comporta questa, perché questa variazione di bilancio avente di riferimento i costi del personale del PNRR. Sono fondi comunali? Copriamo i costi del personale del PNRR con i fondi del Comune? Se è così perché facciamo questo e perché siamo arrivati a questo, quando abbiamo una consapevolezza, che i dipendenti del PNRR trovano la loro copertura esclusivamente nei fondi del PNRR e dei quadri economici delle opere che si stanno realizzando. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Giustino.

Assessore De Stefano, prego.

ASS. DE STEFANO PASQUALE

Sarò estremamente breve, rispondo per quanto riguarda le competenze del personale dipendente PNRR. Precisamente questa voce, questa posta non è incrementale, cioè non sono somme che prima non c'erano, è semplicemente una riallocazione ovvero queste somme già presenti



nei quadri economici, già presenti nel bilancio sono state spostate dal titolo secondo al titolo primo, come era corretto che dovesse essere. Quindi, non c'è un aggravio di spesa né una rimodulazione di un quadro economico, ma è semplicemente - possiamo chiamarlo - un esercizio contabile perché è una riallocazione, cioè nel senso è un'operazione a somma zero, prima stavano al titolo secondo e ora sono stati spostati al titolo primo. Ho terminato.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessore De Stefano.

Consigliere Tignola, prego.

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

Buongiorno a tutti. Solo per chiarezza, visto che voi di solito siete molto attenti a tutto, allora, leggo nel corpo della delibera, ma semplicemente un passaggio, allora, con delibera del 28 maggio 2025 la Giunta deliberava la variazione multisettore a bilancio di previsione 2025-2027, con la quale approvava in via d'urgenza variazione del bilancio di previsione 2025-2027 ai sensi dell'articolo 175, comma 4 del decreto legislativo 267 del 2000, con delibera della Giunta Comunale numero 51 del 4 luglio 2025, allegato A, veniva rettificata e sostituita la delibera 30 citata, a seguito di interlocuzione con il Collegio dei revisori dei conti, pertanto veniva rettificata e sostituita, per quanto riguarda con la sostituzione dell'altra delibera i termini decorrono dalla seconda delibera, non dall'atto originario. Se ci fosse stata una semplice rettifica era giusto il discorso del collega Giustino perché i termini ricorrevano retroattivamente dall'atto originale, ma nel caso di specie è stata una sostituzione con un intervento da parte dei revisori che hanno determinato che il dies a quo non decorre dalla delibera originaria ma dalla delibera fatta del 4 luglio 2025.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Tignola.

Registriamo la presenza in aula del Consigliere Baia, entrato alle 10:51.

Consigliere Giustino, prego.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Io rimango particolarmente basito rispetto a tesi... stamattina quanto a bizzarria ci stiamo divertendo un poco tutti quanti. Una delibera deve essere ratificata entro 60 giorni, se la vai a modificare o ad integrare o a rettificare, trovate voi il termine più giusto e in virtù di questo principio allungate i termini di scadenza della delibera ci troviamo fuori dalla norma del Testo Unico degli Enti Locali. Punto. La delibera andava annullata, non c'era nulla da rettificare e si sarebbe fatta una nuova delibera e sarebbero decorsi i 60 giorni, perché se così fosse io invece di venire stasera in Consiglio Comunale me ne andavo in Giunta, rettificavo un'altra virgola di quella delibera e così avrei potuto



approvare la variazione di bilancio ad ottobre. Certo, tanto ormai per voi il Testo Unico degli Enti Locali veramente rappresenta il festival della... il festival della norma in salsa leghista.

Vede Assessore, per quanto mi riguarda sui capitoli del PNRR addirittura qua è stato istituito, sono stati istituiti al titolo terzo delle entrate e al titolo prima della spesa specifici capitoli per il pagamento delle competenze del personale. Benissimo. Fino a ieri questi capitoli di spesa significa che erano sbagliati? Fino a ieri per pagare le spese del personale del PNRR questi fondi da dove li abbiamo presi? Li abbiamo presi da capitoli sbagliati? Perché la necessità di istituire un nuovo capitolo e non di rimpinguare quello che già esisteva? Allora, la verità è che quando ci troviamo di fronte ad atti ad alto contenuto tecnico poi ognuno si diverte a fare la sua interpretazione di massima.

Per quanto ci riguarda noi stasera periremo per l'ennesima volta sotto i massacranti numeri di una maggioranza spesso incapace di comprendere quello che si vota in quest'aula, ci siamo riservati di rappresentare la questione dal punto di vista proprio tecnico in altre sedi. Per questo e per altri motivi annuncio il mio voto convintamente contrario all'atto di cui stiamo discutendo. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Giustino.

Registriamo la presenza in aula del Consigliere Caiazza alle 10:53.

Prego, Consigliere Affinito.

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

Grazie Presidente. Diciamo che, come spesso accade, abbiamo la capacità di creare su ogni delibera una confusione che ritengo potrebbe essere evitata. Io non entro nel merito sostanziale delle eccezioni del Consigliere Giustino, così come non entro nel merito nell'autorevole risposta che il Segretario Generale ha fornito, però io ritengo che dobbiamo darci un criterio, che sia un criterio che possa valere per sempre, che possa valere per ogni delibera, perché in determinati casi dove vi erano scadenze ben più importanti, che prevedevano magari anche la decadenza del Consiglio Comunale, lo scioglimento del Consiglio Comunale è stato riferito in quest'aula che la rettifica non era una modifica sostanziale e quindi valevano i termini della prima delibera. Oggi registriamo che viene capovolto questo criterio e quindi la rettifica successiva va a sostituire quella precedente. Io ritengo che, ripeto, senza entrare nel merito, ritengo che poi le cose debbano essere dette con un criterio oggettivo, perché poi inneschiamo dei meccanismi perversi che non fanno altro che impiegare questo Consiglio Comunale, questi Consiglieri Comunali su quelle che sono diatribe formali ed amministrative che hanno la loro rilevanza, ma che poi in fin dei conti nulla portano in termini politici alla discussione. Quindi, forse poteva anche essere prevista l'allegazione della prima delibera, così come nella seconda dove si leggeva che si sostituiva integralmente, quindi si annullava la prima delibera e si prendeva come riferimento la seconda, quindi poteva essere d'aiuto. Sono eccezioni formali che mi auguro per il futuro possano essere evitate, per consentire un confronto sereno e tranquillo in questo Consiglio Comunale, perché poi soffermarci su queste cose formali, che hanno inevitabilmente la loro rilevanza,



però poi bisogna avere anche la capacità di dire sì, effettivamente è un'interpretazione, è una forzatura che però poi, come dice il Consigliere Giustino, cade sotto quella che è la legge dei numeri di questa maggioranza. Quindi, noi come maggioranza ci assumiamo la responsabilità di superare tutti questi vizi formali, andiamo avanti, però - ripeto - stabiliamo un criterio che possa valere per ogni seduta di Consiglio Comunale e soprattutto per ogni delibera, nel rispetto di quelle che sono le prerogative dei Consiglieri Comunali, nel rispetto soprattutto di quella che è la capacità di un singolo Consigliere Comunale di leggere, approfondire e soprattutto comprendere non tanto la delibera ma quello che realmente viene scritto all'interno della delibera. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Affinito.

Consigliere Salierno, prego.

CONS. SALIERNO MARIANNA

Grazie per la parola Presidente. Buongiorno Sindaco, Giunta, Segretario, colleghi Consiglieri. Un saluto anche alle forze dell'ordine presenti in aula. Io faccio sintesi rispetto a quanto è stato già sollevato, perché spesso in quest'aula passano dei concetti che... una volta facciamo valere il principio della forma, una volta facciamo valere un principio di sostanza, diciamo, lo plasmiamo secondo quelli che sono i nostri bisogni, i vostri bisogni, quindi è un continuo costruire norme di aggiornamento del TUEL. Io ho un dubbio rispetto a quello che è stato detto finora, vero è che la mia esperienza lavorativa e anche la mia formazione professionale mi hanno insegnato che in Giurisprudenza è quasi tutto possibile, tra virgolette, gli orientamenti passano, gli orientamenti si sostituiscono, talvolta, ma intervengono delle autorevoli fonti, la Suprema Corte, talvolta a Sezioni Unite, stravolge un orientamento piuttosto che un altro. Però in quest'aula a me pare d'aver capito che oggi noi stiamo ratificando una delibera che avrebbe sostituito quella del 28 maggio, per cui, essendo un principio di sostanza, l'atto non sarebbe nullo, sarebbe corretto, per cui non è una remissione in termini, questo mi è sembrato d'aver capito. Ma fondamentalmente, invece, il dubbio fondamentale è questo: se invece dalla nota dei revisori dei conti si evince che effettivamente noi stiamo... in questo momento la delibera del 4 luglio va ad integrare, non a sostituire, va ad integrare quella, quella rimane ancora viva quella del 28 maggio. E, tra l'altro, agli atti c'è anche uno pseudo parere che fa riferimento alla... rettifica della delibera di Giunta, parere del Settore Finanziario, allora io mi chiedo: nella collazione dell'atto dov'è la delibera di Giunta del 28 maggio che qui sicuramente non se ne fa riferimento. Cioè, noi qui agli atti della proposta di Giunta abbiamo... la proposta di delibera di Consiglio Comunale, abbiamo soltanto quella che è la delibera di giugno del 4 luglio che sarebbe di rettifica, ma manca quella prodromica che è quella del 28 maggio. Quindi, nella consequenzialità degli atti se questa non ha annullato la precedente ma ha soltanto rettificato io penso che, secondo me, per un principio di diritto andava collazionato all'attuale proposta di delibera consiliare. Per cui vogliamo far valere un principio di sostanza indubbiamente ma, secondo me, la sostanza è anche questa, avere



31.07.2025

quelle che sono le indicazioni chiare confluite in due delibere di Giunta e che oggi se ne chiede la ratifica, perché oggi andare a ratificare solo quella del 4 luglio stiamo dicendo che quella del 28 maggio è nulla, ma di fatto non si evince da nessuna parte. Per cui, ritengo che avremmo dovuto ratificare e del 28 maggio e quella del 4 luglio, in un principio di logica anche giuridica dovrebbe andare così. Quindi, io continuo a ribadire che effettivamente in questo caso c'è una nullità dell'atto laddove manca proprio l'atto prodromico che avrebbe dovuto accompagnare la proposta di delibera consiliare e in tal senso mi rimetto nuovamente al Segretario rispetto a questa riflessione che maturava durante quello che era il dibattito in aula e ritengo che effettivamente non possa essere oggi decisa in Consiglio. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Salierno.

Ci sono altri interventi? Passo alla lettura della proposta di deliberazione.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Iazzetta, la Segretaria già si è espressa prima.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Penso che se ci fosse stato un problema la Segretaria l'avrebbe detto, ha detto che potevamo andare avanti. Poi l'ha spiegato anche la Consiglieria Tignola, quindi penso che è inutile far intervenire un'altra volta la Segretaria.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ma precedentemente la Segretaria ha ribadito che possiamo andare avanti.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Però sulla questione della retroattività della delibera ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...



PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

L'ha detto la Segretaria, che non è retroattiva.

SEGRETARIO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)... retroattiva, perché c'è stata una modifica sostanziale, l'atto nella sostanza è sostanziale, è sostituito.

...(Interventi fuori microfono)...

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

Presidente, posso avere un attimo la parola?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego, Consigliere Affinito.

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

Sempre per semplificare un attimo i lavori del Consiglio Comunale, perché è una discussione che è emersa su eccezione del Consigliere Giustino anche in Commissione, sull'argomento. La domanda che i Consiglieri si pongono è la presente: se domani mattina si va all'Albo pretorio e si scarica la delibera di Giunta 30 del 28 maggio 2025 quella delibera è ancora valida. Questo è il quesito che loro hanno posto, quindi o, diciamo, si annulla, magari non lo so se formalmente si annulla la delibera del 28 maggio o presumo che la loro perplessità è la seguente: tra due anni se si scarica la variazione di bilancio di cui alla delibera di Giunta del 28 maggio 2025 è ancora valida o non è ancora valida? Questo è.

SEGRETARIO

È efficace la seconda.

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

Come?

SEGRETARIO

È efficace la seconda ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

Però non è riportato nella delibera, quindi, secondo me, ritengo forse...

SEGRETARIO



Sostituisce.

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

Con la delibera di luglio, però la domanda è questa: ispezionando l'Albo pretorio, scaricando la delibera di Giunta del 28 maggio 2025 si scarica quella delibera.

SEGRETARIO

Certo.

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

Quindi è ancora va... questa, forse, è la perplessità.

SEGRETARIO

No, l'Albo pretorio è un'altra cosa ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Dottoressa. Dottoressa chiedo scusa, le do la parola per chiarire quest'altro ulteriore aspetto, anche se già era chiarissimo prima. Le passo la parola, magari viene registrato. Grazie.

SEGRETARIO

Prego. All'interno della seconda delibera..., in Diritto Amministrativo non esiste solamente l'annullamento o la revoca, esiste anche la modifica degli atti amministrativi, le rettifiche formali e rettifica sostanziale, nella seconda delibera è scritto chiaramente che questa delibera, a seguito dei rilievi dei revisori, sostituisce la seconda, non era necessario annullarla, perché l'annullamento d'ufficio si fa per vizi formali dell'atto in termini di Diritto Amministrativo. È stata modificata da un punto di vista sostanziale, dal punto di vista della variazione, è chiaro che sta all'Albo pretorio, a norma della trasparenza gli atti devono stare cinque anni all'Albo pretorio, mica si cancellano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Dottoressa.

Si propone al Consiglio Comunale di deliberare: uno) ratificare ai sensi dell'articolo 175, comma 4 e dell'articolo 42 del decreto legislativo 267/2000 la deliberazione di Giunta Comunale numero 51 del 4.07.2025, avente ad oggetto: "Rettifica della delibera di Giunta numero 30 del 28.05.2025 - variazione multisettoriale approvata quale rettifica e sostituzione della deliberazione della Giunta Comunale numero 30 del 28.05.2025". Metto in votazione per appello nominale.

Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:



Pannone	Antonio	Favorevole
Castaldo	Biagio	Favorevole
Di Maso	Assunta Antonietta	Favorevole
Tignola	Giuseppina	Favorevole
Castaldo	Francesco	Favorevole
Tralice	Sara	Favorevole
Migliore	Giuseppe	Favorevole
Sepe	Maria Carmina	Favorevole
Fusco	Francesco	Favorevole
Affinito	Giuseppe	Favorevole
D'Errico	Santo	Favorevole
Di Maso	Gianluca	Favorevole
Ausanio	Arcangelo	Favorevole
Lanzano	Antonio	Favorevole
Zanfardino	Benito (1982)	Favorevole
Iazzetta	Raffaele	Assente
Giustino	Gennaro	Contrario
Zanfardino	Benito (1976)	Favorevole
Caiazzo	Antonio	Contrario
Botta	Raffaele	Assente
Baia	Giacinto	Contrario
De Stefano	Vincenzo	Assente
Iazzetta	Antonio	Contrario
Salierno	Marianna	Contraria
Russo	Crescenzo	Contrario

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

16 voti favorevoli, 6 voti contrari. La proposta viene approvata.

Metto in votazione, stante l'urgenza determinata dalla scadenza dei termini di legge, la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del decreto legislativo 267/2000. Per alzata di mano.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Favorevoli. Contrari. Astenuti.

Stessa votazione come prima. 16 voti favorevoli, 6 voti contrari. Grazie.



Punto n. 2 all'Ordine del Giorno: Assestamento generale al bilancio di previsione 2025-2027, controllo salvaguardia degli equilibri di bilancio e stato di attuazione dei programmi - proposta al consiglio - Prop. n. 67/2025.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passiamo al capo numero due: "Assestamento generale al bilancio di previsione 2025-2027, controllo salvaguardia degli equilibri di bilancio e stato di attuazione dei programmi - Prop. n. 67/2025".

La parola all'Assessore De Stefano. Prego, Assessore.

ASS. DE STEFANO PASQUALE

Con questa proposta di delibera andiamo a porre in evidenza e andiamo a garantire la salvaguardia degli equilibri contabili del Comune. Quando usiamo l'espressione equilibrio in questo caso intendiamo un equilibrio variegato, non solo la possibilità, cioè la capacità dell'Amministrazione Comunale di produrre una differenza positiva tra entrate e uscite e quindi in misura un avanzo positivo, ma anche la capacità, sia in termini di competenza, sia in termini di cassa, quindi proprio di tempistica, di far sì che le entrate coprano la spesa e che quindi ci sia un'alimentazione che abbia una tempistica allineata, positiva e favorevole nel momento in cui si deve manifestare la spesa. Questo sistema quando funziona appunto si dice che è in equilibrio. Quindi, con la delibera che noi adesso proponiamo al Consiglio proponiamo la votazione ho dove andiamo ad acclarare, quindi, che l'attività del Comune è in equilibrio finanziario, sia in termini di competenza che in termini di cassa.

Andando a riportarvi i punti che io ritengo salienti del parere del Collegio dei revisori, che fa una sintesi ed una radiografia di quanto è stato prodotto dagli Uffici, leggiamo che dalla deliberazione risulta che la gestione di competenza relativamente alla parte corrente emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico finanziario. Inoltre, per quanto riguarda la gestione dei residui si evidenzia un generale equilibrio desumibile dai prospetti riportati. La gestione di cassa è in equilibrio e non emergono squilibri economici finanziari nella gestione delle società aziende partecipate che possono produrre effetti negativi ed inattesi sul bilancio 2025.

Ritenuto dunque, alla luce delle analisi, dell'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata, che permane una generale situazione di equilibrio di bilancio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico finanziario.

Inoltre, all'interno del parere nelle premesse viene riportata un'indicazione, un'indicazione che trova compimento all'interno della stessa procedura di assestamento e quindi variazione che adesso, in questo momento, ci accingiamo a votare. Mi riferisco al conto di spesa 62 40. Il conto di spesa 62 40 è lo stanziamento per quanto riguarda i debiti fuori bilancio del Settore dell'Avvocatura. I revisori indicano una parziale copertura, quindi indicano la necessità di un rimpinguamento, tale rimpinguamento è implicito e connesso alla presente delibera di salvaguardia e difatti troviamo attestazione di ciò nelle conclusioni, laddove, sempre il Collegio dei revisori conclude dicendo:



“Verificata l'esistenza della copertura finanziaria al conto 62 40 per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio narrati nel corpo della presente relazione, che pertanto il successivo riconoscimento non può generare squilibrio di parte corrente o capitale di competenza nella gestione dei residui”.

Questo rimpinguamento, giusto per conclusione, per debita informazione, è un rimpinguamento sul conto 62 40 di rotondi 55 mila euro. Ho terminato.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessore De Stefano.

Ci sono interventi? Ci sono ulteriori interventi? Consigliere Caiazzo, prego.

CONS. CAIAZZO ANTONIO

Buongiorno. Grazie Presidente. Un saluto al Sindaco, ai Consiglieri, al pubblico presente e chi da casa ci ascolta. Disbrigarmi un poco nelle attività di bilancio è sempre abbastanza complicato per me, per me è un argomento abbastanza complicato, però un piccolo studio lo abbiamo fatto, lo stiamo facendo, pure perché la nostra preoccupazione, che ci accompagna dall'inizio di questa esperienza amministrativa, è sempre la stessa, che questa Amministrazione sarà capace di un record assurdo, sarà capace di portare questo ente, questo Comune nel dissesto del dissesto, perché, secondo me, questa è la strada in cui Pannone, anche in maniera volontaria secondo me, sta accompagnando quest'Ente, no? In vista di questa esperienza sua amministrativa, che pare che nelle ultime ore abbia pure confermato alla sua maggioranza, pare che abbia detto che sia stanco di... L'ha detto, non l'ha detto? Fisicamente, pensavo politicamente. E quindi che sta accompagnando praticamente questa Amministrazione nel dissesto del dissenso. Non me ne voglia l'Assessore De Stefano, che conosce bene la stima personale, professionale, ma l'Amministrazione Pannone o meglio Pannone ci ha abituato a cose bellissime in quest'aula sotto l'aspetto finanziario, no? Ricordiamo l'esperienza del bravo Assessore Sibilio. Non so se l'Assessore De Stefano se la ricorda questa esperienza. L'Assessore Sibilio era un Assessore capace, competente, che in Giunta volevano fargli approvare un bilancio farlocco che prevedeva mari, monti, scogliere, però c'era una cosa importante, che prevedeva una serie di assunzioni infinite. Il cristiano ovviamente fece spallucce e disertò, ovviamente in maniera seria quella Giunta e poi alla fine fu costretto alle dimissioni, nonostante poi Pannone accompagnò questo Ente nel dissesto finanziario. Quindi, io penso... per quale motivo voteremo contro a questo assestamento di bilancio, caro Assessore De Stefano, mi sono... una voce nelle entrate correnti, previsioni iniziali 20 milioni 229 mila euro, accertamenti 20 milioni, riscossione ad oggi 3 milioni e 100 mila euro, da riscuotere 17 milioni di euro. Io l'ho fatto nella premessa dell'intervento, io veramente ho difficoltà, la materia del bilancio è abbastanza complicata, ma vedendo anche il parere del Collegio dei revisori, che alla fine vi scrivono voi dovete cercare di..., raccomanda l'attività di riscossione, c'è un problema, ma come fate voi che se fino adesso avete riscosso 3 milioni di euro, ne dovete riscuotere 20, ma è possibile che in questi altri sei mesi che rimangono alla fine dell'anno in corso voi riuscirete a riscuotere 17 milioni di euro? Lei, insieme al suo



Sindaco, che però poi, mi permetta pure una parentesi politica, la deve difendere, non me ne voglia, qua non è niente di personale, pare che lei insieme alla mia amica Assessore Fontanella è sotto attacco da parte dei Consiglieri di maggioranza, che hanno chiesto la testa di tutti gli Assessori che non sono eletti. Lei si piglia questa responsabilità? Cioè, lei ci conferma che questo Ente nei prossimi sei mesi... Io veramente capisco veramente poco di bilancio, ma se fino adesso avete riscosso 3 milioni di euro lei si piglia la responsabilità che questo Ente riuscirà a riscuotere 17 milioni nei prossimi cinque mesi? E perché credo, ovviamente per un semplice conto matematico, non perché io sia bravo in bilancio, che se invece dei 17 milioni ne riscuotete, secondo me, solamente altri 2, perché come è abituato Pannone fa sempre peggio rispetto a quando inizia, voi riuscirete a ricreare quello che dico io, il dissesto nel dissesto. Mi sto sbagliando Assessore De Stefano? Cioè, questa è la mia preoccupazione seria. Pure perché dovevate fare la gara sulla gestione del campo Moccia che ci portava profitti, le strisce blu non ci sta più, dobbiamo restituire 70 mila euro di gioco legale indietro, perdiamo i fondi PNRR. Questa è un'Amministrazione che è ferma al palo, che è apatica dal punto di vista istituzionale e quindi perché no a questo assestamento di bilancio? Perché no? Perché siamo convinti che anche sotto il profilo del bilancio questa Amministrazione è cominciata peggio e sta finendo malissimo. Quindi, in questa occasione ne approfitto per lanciare l'appello a quelle forze sane della maggioranza, alla mia...

INTERVENTO

Non ci sono.

CONS. CAIAZZO ANTONIO

No no, ci sono, la mia amica, che insieme ad Assunta definiamo la nostra piccola statista, Maria Sepe e che questi cara Consiglieri Sepe, cara collega Sepe con i danni che stanno affliggendo a quest'Ente purtroppo ce li ritroveremo noi sulle spalle nel futuro prossimo. E se come è vero, poi dopo il Sindaco poi mi può smentire oppure qualche Consigliere di maggioranza mi può smentire che questa esperienza amministrativa volge al termine, perché non ci sono i presupposti di una ricandidatura, non ci sono i presupposti di niente, ma secondo me se noi questa esperienza la tagliamo in Consiglio, alla luce del sole, potremmo fare soltanto bene alle prossime Amministrazioni che verranno, perché è inevitabile che dal punto di vista economico noi non potremmo partire e amministrare una città che oltre al dissesto fa un altro dissesto. E non ci sta una linea di indirizzo che possa salvarla questa soluzione, poi dopo qualcuno mi può smentire, mi può convincere di qualcosa di diverso, ma se noi non riusciamo a fare cassa come facciamo ad affrontare il problema? Lasciamo stare poi tutte le discrasie sui fondi che perdiamo, io vedevo anche nella delibera, abbiamo restituito finalmente al PNRR i fondi della Aldo Moro, di queste famigerate dodici aule costruite su un lotto di terreno che non era di proprietà nostra. Sindaco, ma non le fa niente che la sua Amministrazione ha presentato un progetto di dodici aule su un terreno non suo? Cioè, lei non ha chiesto, non si è fatto una chiacchierata con i progettisti, con... pure perché stamattina mi dicevano che stiamo continuando



31.07.2025

a mettere... ad Afragola come si dice *"l'uogli a' copp o perette"*, ma non pensi che è il caso che lei si ferma un attimo sul PNRR? Nelle Salicelle comunque le voglio le voglio dire che ancora l'aspettano, se ci dice quando lei va perlomeno la possiamo accompagnare, possiamo...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere, parliamo dell'argomento posto all'ordine del giorno.

CONS. CAIAZZO ANTONIO

No, non ho capito all'ordine del giorno, qual è l'ordine del giorno?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Quindi, lei sta parlando non sa neanche di cosa sta parlando?

CONS. CAIAZZO ANTONIO

Ma veramente sta facendo, Presidente Castaldo?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Se dice che non ha capito di che sta parlando, mi dispiace per lei.

CONS. CAIAZZO ANTONIO

Io non so, forse posso non sapere di cosa sto parlando, ma credo che qualcuno da casa ci ascolta, ascolta me.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Appunto.

CONS. CAIAZZO ANTONIO

Ascolta lei.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Appunto.

CONS. CAIAZZO ANTONIO

E quindi si fa un'idea fondamentalmente. Fortunatamente siamo qua perché ci eleggono le persone e si fanno anche un'idea di quello che dice Caiazza, di quello che dice Castaldo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Parliamo dell'assestamento, cortesemente.



CONS. GIUSTINO GENNARO

Presidente, al di là dell'assestamento ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Giustino ...(incomprensibile, poiché si sovrappongono le voci)... la parola.

CONS. CAIAZZO ANTONIO

Sarebbe bello che il Presidente dopo ci faccia anche un intervento, entri nel merito, no?
Sarebbe una bella cosa...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Caiazzo.

CONS. CAIAZZO ANTONIO

...che pure lui ci faccia capire perché vota questo assestamento.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Caiazzo, parliamo dell'ordine del giorno.

CONS. CAIAZZO ANTONIO

Presidente, ma lei non lo conosce l'ordine del giorno, glielo dico io. Allora facciamo una cosa, la sfida ad alzarsi dallo scranno di Presidente, di venire in aula e di farmi un intervento nel merito e spiega a me e a tutta la città, che fortunatamente ci ascolta...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere, vada avanti.

CONS. CAIAZZO ANTONIO

...lei perché vota a favore di questa delibera.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere, vada avanti e si attenga all'ordine del giorno.

CONS. CAIAZZO ANTONIO

Sarebbe una bella cosa, lei che è la seconda carica della città, il Presidente del Consiglio. Ci può convincere a votare a favore o mi sbaglio l'Assessore Silvestro? Può venire qua in aula, dice Caiazzo dice una serie di cavolate, noi salveremo questa... può anche fare questo, entra nel merito e



ci fa capire, noi possiamo anche cambiare idea. Può dare anche delle segnalazioni alla sua Capogruppo Tignola di entrare nel merito, di farci capire perché noi siamo...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere, si attiene all'ordine del giorno?

CONS. CAIAZZO ANTONIO

No no. Sarebbe bello sentire da parte sua un intervento e farci cambiare idea, perché può anche fare questo eh.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Io non devo far cambiare idea a nessuno, lei quello che ha in testa... dica quello che ha in testa.

CONS. CAIAZZO ANTONIO

Allora diciamo alla città che il Presidente non vuole entrare nel merito della questione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Il Presidente fa il Presidente, lei faccia il Consigliere...

CONS. CAIAZZO ANTONIO

Però sarebbe bello.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

...ed entri in merito cortesemente, non facciamo polemiche.

CONS. CAIAZZO ANTONIO

Sarebbe fantastico. Sarebbe una cosa bellissima.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Caiazzo, non facciamo polemiche e vada in merito.

CONS. CAIAZZO ANTONIO

Lei è il nostro guru. Lei è il nostro guru. Se lei viene qua può veramente fare..., ci può fare da guru, noi la seguiamo e vediamo.

Detto questo, la domanda all'Assessore De Stefano è proprio questa, io sono convinto, il mio voto è negativo, le ho spiegato perché, perché ho un grande timore, anzi sono certo che Pannone porta, per sciatteria amministrativa, per negligenza, per disinteresse totale, le Salicelle sono



solamente un esempio in più alla sua... Lui è disinteressato, secondo me, dalla questione, porta questo Comune nel dissesto nel dissesto, se mi può far capire come lei si piglia la responsabilità di immaginare che questo Comune riesce a riscuotere nei prossimi 5 mesi 17 milioni quando fino ad oggi ne ha riscosso solo 3 mi fa cosa gradita, ovviamente non la crederò e voterei comunque contrario, però, secondo me, se facciamo una postilla dopo nel suo intervento, a smentirmi e a dirmi come voi riuscirete ad incassare questi soldi ovviamente mi fa cosa gradita. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. Assessore De Stefano.

ASS. DE STEFANO PASQUALE

Allora, richiamando gli allegati, suppongo che lei si riferisca ai residui attivi dove c'è previsione iniziali 20 milioni 229 mila, poi ci sono gli accertamenti e le riscossioni sono di circa 3 milioni. Allora, questo è il titolo primo e riguarda quelle entrate che sono di natura tributaria, di questi 20 milioni poco più di 13 sono di TARI, la TARI abbiamo pagato solamente l'acconto in questi mesi e a settembre e poi nei successivi mesi ci sarà l'emissione degli altri pagamenti. Quindi, la sua preoccupazione io la capisco e potrei dividerla solo al 31 dicembre, cioè nel momento in cui questi titoli di pagamento, ovvero di debito per noi cittadini che paghiamo l'immondizia poi venissero non onorati e non pagati, allora lì la preoccupazione non solo la capirei, come la capisco adesso, ma la dividerei pure. Poi, siccome mi aspettavo una domanda del genere, perché mi è stata posta altre volte, ho preparato l'andamento delle riscossioni, perché lasciando stare le altre entrate che pure sono citate, che sono per lo più anche trasferimenti dallo Stato e quelli una volta accertati prima o poi verranno pagati o per i SAL oppure perché maturano i termini dei requisiti. Allora, iniziamo dall'IMU che è la cosa più, diciamo, serena e pacifica, perché l'IMU tendenzialmente, anche la percezione che ha la gente di questo tributo, considerando anche che sulla casa di abitazione principale non si paga, è visto meno lontano rispetto agli altri tributi. Dal 2018 al 2023 se facciamo la somma di tutti gli stati della riscossione, cioè sarebbe quello ordinario che le scadenze sono 16 giugno e 16 dicembre, l'avviso di accertamento e successivamente anche le operazioni coattive abbiamo una percentuale di incasso dell'anno 2018 dell'IMU che è del 90%, a scendere poi fino al 2023 ad un 78. Questa discesa è spiegata tecnicamente dal fatto che dal 2018 ad oggi, essendoci un orizzonte temporale, un intervallo maggiore è stato possibile per l'Amministrazione porre in essere più procedure di recupero dell'incassato e quindi per questo la percentuale è maggiore, ma il trend che sembra essere costante io sono quasi certo che negli anni futuri, tra due - tre anni, anche le altre annualità andranno a sfiorare il 90%.

Per quanto riguarda la TARI, allora, iniziamo dapprima sulla lotta all'evasione totale. La TARI è un tributo su base autodichiarativa, cioè nel senso io ho la residenza qua il secondo dopo dovrei, da buon cittadino o se non lo so, mi dimentico, andare a dichiararmi all'Ufficio Tributi e dichiarare il mio stato di famiglia, poi si fanno i controlli incrociati e pago. Ci sono delle realtà che noi non riusciamo a



censire in prima battuta, proprio perché la norma prevede che è su base autodichiarativa, quindi come si fanno a stanare? Si stancano successivamente, con l'attività di omessa o infedele dichiarazione. omessa è quando io non mi dichiaro proprio, infedele è quando magari siamo in 18 in casa e io dichiaro che ne siamo solo 3. L'anno 2018 al 2023... non vi vado a dire i singoli importi, però dal 2018 al 2023... e questa è un'attività che viene fatta puntualmente e viene fatta incrociando i dati dei gestori energetici, perché la norma ci dice che nel momento in cui un'abitazione è raggiunta dalla energia elettrica è un'abitazione che è atta a produrre rifiuti, quindi si incrociano i dati e abbiamo recuperato poco più di 500 mila euro con questa attività che è stata posta in essere nell'ultimo anno.

Per quanto riguarda invece gli altri valori, ma questi sono valori desumibili dai nostri applicativi, ma soprattutto dai flussi in entrata che ci vengono dall'Agenzia delle Entrate, perché, questo per sincerarsi che non sono numeri al banco, perché quando si paga l'F24 o si paga il pagoPA, se ad esempio lo pago alla Posta, alla mezzanotte il sistema della Posta prepara un flusso che viene inviato all'Agenzia delle Entrate, l'Agenzia delle Entrate successivamente prepara un altro flusso che viene smistato ai Comuni in base al Codice Belfiore. Quindi, questi dati sono l'elaborazione di questi flussi che ci pervengono, appunto, dall'Agenzia delle Entrate, che è l'ente riscossore per eccellenza in Italia.

Allora, facendo la somma dell'ordinario, degli accertamenti e delle ingiunzioni... e qua vi voglio dire che per quanto riguarda il coattivo il Comune, per il tramite della Geset, stiamo facendo a stadi tre forme di riscossione coattiva, ovvero fallisce la prima andiamo alla seconda, andiamo alla terza fino a reiterare la terza, ovvero abbiamo il pignoramento sul conto corrente oppure dal datore di lavoro, poi per infine l'ipoteca. Questi sono numeri che esprimono la necessità di lavoro che c'è da fare qui sul territorio e soprattutto la prontezza con cui ciò viene fatto, attualmente siamo arrivati a circa 900 attività di recupero coattivo alla settimana, ovviamente questo significa che noi inviamo la comunicazione e ci preoccupiamo della notifica, poi l'effettivo pagamento sappiamo statisticamente, ma non solo ad Afragola, in tutta Italia, che quando si fa questo tipo di attività nei casi più rosei, ovvero quando il gestore di solito è un concessionario autorizzato, non l'Agenzia delle Entrate e Riscossione, abbiamo una percentuale di riscossione anche del 35%. Comunque, sommando tutto questo, noi siamo arrivati nel 2018 e 2019 ad avere una percentuale di incasso del ruolo TARI che è di circa rasente il 70%, ovvero abbiamo il 68,75. È importante, però, analizzare questi dati in maniera comparata e mi spiego meglio, perché nel 2018 la percentuale ordinaria di riscossione era sotto il 40, cioè significa che meno del 40% dei cittadini afragolesi quando arrivava la bolletta la andavano a pagare, nel 2022 e nel 2023 invece questa percentuale ha raggiunto il 50%, questo incremento di 13 punti percentuali è semplicemente conseguenza, è figlia di un'attività di riscossione che precedentemente non veniva fatta. Quindi, fondamentalmente...

INTERVENTO

Assessore...

ASS. DE STEFANO PASQUALE



Prego.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Ci puoi rendere edotto pure dei dati ante Covid, per piacere? Perché in quel momento usciva pure da una questione dove finanche il Governo è intervenuto con misure a sostegno del... lei non mi può fare il paragone...

ASS. DE STEFANO PASQUALE

No, io lo posso fare per un semplice motivo...

CONS. GIUSTINO GENNARO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

ASS. DE STEFANO PASQUALE

...perché sono arrivati i trasferimenti dallo Stato che sono andati a coprire il mancato incasso. Quindi, dal punto di vista contabile io c'ho i dati già con quella quota inserita, perché altrimenti tutta l'Italia stata in default, cioè tutti i Comuni.

CONS. GIUSTINO GENNARO

E la quota ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Giustino, non viene registrato così.

ASS. DE STEFANO PASQUALE

Okay, però le voglio dire che precedentemente al Covid, quindi anno 2018, che è l'esempio che ho fatto 2 minuti fa, avevamo una percentuale di riscossione nell'ordinario, cioè in prima battuta che era inferiore al 40%. Ampiamente dopo il Covid, quindi nel 2023, abbiamo una percentuale di riscossione ordinaria, cioè in prima battuta, che è il 48%, cioè è aumentata di più di dieci punti percentuali e questo è data anche dal fatto che ci sta un'attività di recupero coattivo, cioè, nel senso, il cittadino che per mera dimenticanza o non gli arriva la bolletta a casa si scorda di pagare riceve puntualmente, chiamiamoli, promemoria, che hanno un tenore giuridico più o meno efficace e forte affinché egli assolva al suo debito nei confronti dell'Amministrazione Comunale. Questo per dirvi cosa? Che se noi siamo riusciti a portare un 2018 che partiva da un ordinario al di sotto del 40% a portarlo a 70 io sono certo che i risultati saranno maggiormente positivi in un 2023 che anziché partire dal 38% parte dal 48. Ma questa è una matematica da... come devo dire, da brava signora di casa che gestisce le entrate, cioè non è un ragionamento...



INTERVENTO

La casalinga diligente.

ASS. DE STEFANO PASQUALE

Sì, la casalinga diligente.

Per adesso ho terminato, Presidente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessore.

Ci sono ulteriori interventi? Prego, Consigliere Caiazzo.

CONS. CAIAZZO ANTONIO

Così poi dopo non intervengo più.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Faccia lei.

CONS. CAIAZZO ANTONIO

Apprezzo molto lo sforzo dell'Assessore De Stefano, e non è retorica, apprezzo il suo lavoro, la sua professionalità, so quanto tempo impiega quotidianamente dietro..., però il problema, secondo me, se lei mi parlava di casalinga diligente, lei dice io sono quasi sicuro certamente, ma purtroppo qua parliamo di un Ente, cioè la casalinga diligente che vede che il marito porta a casa in sei mesi 500 euro non può immaginare che nei restanti sei mesi ne porta 30 mila, quindi, questo è... Secondo me poi nel suo intervento si contraddice, anche perché non è colpa sua, perché lei fa l'Assessore al Bilancio, non è un Assessore, in qualche modo, operativo, perché la mia preoccupazione è il perché del voto negativo è proprio perché non condivido l'azione operativa di questa Amministrazione proprio sulle procedure, perché sarebbe bello chiedere al Sindaco a che punto sta la gara dell'esternalizzazione del campo Moccia che potrebbe portarci dei profitti, a che punto sta la gara di riscossione delle multe della Polizia Locale, che pure rappresentano un buco nel bilancio comunale. A che punto sta l'esternalizzazione dei campi di Leroy Merlin. A che punto sta la licenza degli NCC che pure portano dei contributi. Perché non inventarsi qualcosa, come le licenze dei taxi, rafforzare gli Uffici Tecnici per portare più risorse affinché vengano emanate quante più concessioni edilizie e quindi fare cassa. A che punto siamo con i pigioni delle Salicelle. Ne approfitto facendo una piccola postilla, anche se poi il Presidente mi dice non entrare..., ma secondo lei gli abitanti del quartiere Salicelle, con i lavori che stiamo facendo, devono pagarci il pigione pure? Secondo me non sarebbe bello cercare..., perché andare là in quel posto e cercare di... è un gatto che si morde la coda e cercare che l'impresa possa fare un lavoro adeguato, perché sarebbe una riqualificazione dell'anima. Può darsi pure che la persona che abita nel quartiere Salicelle vedendosi la casa seriamente



31.07.2025

riqualificata, ristrutturata, potrebbe anche cambiare idea e cercare di tenersela buona, ma se noi andiamo a ristrutturare la casa e gliela lasciamo peggio di come la teneva, cari miei, ma chi è che pagherebbe il pigione in una casa che se ne cade? Io ieri ho avuto la sensibilità di inviare un video al Sindaco e lo dico perché così la città ci ascolta. Ho mandato un video al Sindaco, l'ho mandato anche sul gruppo della Commissione, come fanno in questo momento le case alla piccola prima pioggia, non ci sono i gocciolatoi e abbiamo trovato tutta l'acqua dentro casa. Ma se lei fosse un mio inquilino di casa mi pagherebbe il pigione di una casa in cui entra acqua in casa? Penso di no, che farebbe una chiamata al proprietario, dice: guarda e io ti voglio pagare il pigione... E quindi per questo, caro Assessore De Stefano, il mio voto è convintamente contrario, perché sono convinto che voi sulle procedure siete un disastro, siete completamente un disastro, non riuscite a risolvere. Ma poi nell'idea che cominciate male e finite peggio. Guardi, io voglio fare una precisazione, io non so se voi controllate la ditta della raccolta dei rifiuti, io devo dire che la ditta che c'era prima, che pure abbiamo, voglio dire, non io personalmente, ma puntato il dito addosso, faceva un lavoro secondo me..., io non li conosco né i primi e né dopo e tanto meno ho intenzione di conoscerli perché secondo me sono tutti quanti uguali, ma questa è un'idea mia personale, ma perlomeno la prima ditta faceva un servizio efficiente. Faceva un servizio efficiente, ma i secondi..., cioè se i cittadini delle Salicelle non dovessero pagarci il pigione ma perché noi dovremmo pagare la raccolta dei rifiuti che lascia i rifiuti dovunque? Ma possiamo rafforzare l'Ufficio Ambiente con dei controlli, per cercare anche..., visto che la gente non ci paga la TARI, noi dobbiamo pagare la ditta dei rifiuti e poi c'abbiamo pure la città sporca. Assessore De Stefano, ma la casalinga diligente non farebbe questo, la casalinga dirigente farebbe ben altro ed è per questo del mio voto contrario non alla delibera che in sé per sé, purtroppo, lo sappiamo...

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. CAIAZZO ANTONIO

Non ho capito.

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. CAIAZZO ANTONIO

E perché sono convinto che nelle procedure questa Amministrazione è un disastro e che porterà questo Ente nel dissesto del dissesto. Non è la colpa di De Stefano che deve mettere una pezza a colori, ma le mettono tutti su tutti i bilanci, il problema è che non ci si ferma e non si guarda in una prospettiva nel cercare perlomeno di fare qualcosa, cioè, non ci si inventa niente. Io ieri nel gruppo del Consiglio Comunale ho inviato un bando, no? Sarebbe bello che il Sindaco in prima



31.07.2025

persona potesse impegnarsi per questi impianti, impianti sportivi... bando per 150 milioni di euro per realizzare e riqualificare gli impianti sportivi. Sarebbe bello che lei, con tutto questo pool di tecnici che lei ha... sarebbe una bella cosa di... questa è un'Amministrazione che vuole fare, che vuole partecipare, che vuole rendere una città più efficiente. Caro Sindaco...

SINDACO

Sport in comune.

CONS. CAIAZZO ANTONIO

Sport in comune. Caro Sindaco però, purtroppo, e l'appello è sempre alla mia amica, alla piccola statista è che sulla strada del mai... com'è Consigliere Affinito, sulla strada del poi si va a casa del mai. E quindi rimandare a settembre, cambia che devono andare a casa gli Assessori, che quando voi fate la riunione con il Sindaco gli Assessori devono stare fuori. Ma serve a poco, serve a poco, serve a poco perché sarebbe pure da parte vostra immaginare perché l'Assessore Giacco si è dimesso il giorno proprio di quel famoso e famigerato Consiglio Comunale, perché il Sindaco dice l'uccellino che c'aveva quella famosa lettera nel cassetto e che poi sempre con la strada del poi si va a casa del mai non protocollata, il giorno del... secondo me, mi piglio la responsabilità, il giorno... l'Assessore dice guarda che se non la protocolli tu la protocollo io, perché non posso uscire così. Allora non è un problema di... è un problema proprio di linea di indirizzo politico. C'è un problema proprio di linea di indirizzo politico e quindi l'appello sempre alle forze sane di questa maggioranza, che vogliono...

INTERVENTO

Non ci sono.

CONS. CAIAZZO ANTONIO

Ci sono. Ci sono. Ci sono, perché io sono convinto che l'altro giorno avete fatto una bella riunione di maggioranza, dove siete stati liberi di dire quello che volete. Trovate i numeri, noi non veniamo. Però capisco che è difficile, capisco che è difficile... Capisco... e tu mica sei in maggioranza? Tu stai con noi. Capisco che è difficile. Capisco che è difficile rompere questo cordone ombelicale, non è piacevole, fa sempre male, non è mai una cosa bella chiudere un'esperienza, però noi a casa del mai andiamo, se lo possiamo anticipare facciamo soltanto del bene a questa comunità. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Caiazzo.

Chi chiede di intervenire? Consigliere Sepe, prego.



...(Interventi fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Cortesia. Cortesia. Consigliere Caiazzo, per favore.

CONS. SEPE MARIA CARMINA

Buongiorno Sindaco, Assessori, Consiglieri e pubblico presente. Allora, il mio intervento si articola su due punti fondamentali, Sindaco, lo sai, il mio sostegno per te, per la città, per il gruppo di maggioranza, sono sempre qui nei limiti del Consigliere Comunale a sostenervi. Sarà sempre orientato il mio impegno alla tutela dell'interesse collettivo e al consolidamento dell'azione amministrativa. In secondo luogo sento il dovere di esprimere una critica chiara e costruttiva nei confronti dei nostri Assessori. Ritengo che alcuni degli Assessori stiano dimostrando un approccio eccessivamente blando, inefficiente e scarsamente attento alle questioni fondamentali che riguardano la nostra comunità. Faccio esplicitamente eccezione per il Vicesindaco, che riconosco per l'impegno costante ed incisivo che dedica al governo della città. A tutti gli Assessori rivolgo un invito deciso ad un cambio di passo. Serve maggiore dedizione, maggiore presenza e maggiore capacità concreta di rispondere ai bisogni della collettività. Diversamente, Sindaco, ti invito a valutare seriamente una revisione profonda dell'esecutivo, nell'interesse esclusivo della città di Afragola. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Sepe.

Cortesia. Chi chiede di intervenire? Consigliere Giustino, prego.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Badate bene, io credo che...

...(Interventi fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Signori. Consigliere Russo, per favore.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Io credo che alla fine l'unica che...

CONS. CAIAZZO ANTONIO

Io non c'ero alla riunione di maggioranza però, eh.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO



Consigliere Caiazzo.

CONS. CAIAZZO ANTONIO

No, perché può pensare che c'ero anch'io ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)... Non è vero.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Io credo che alla fine, fino a questo momento, l'unico Consigliere che ha centrato nel cuore dell'atto che stiamo discutendo sia proprio il Consigliere Maria Carmina Sepe, perché, vede Presidente, lei più volte ha fatto un richiamo abbastanza inopportuno, decisamente inopportuno al Consigliere Caiazzo di stare sul tema, io le voglio ricordare che noi stiamo votando l'assestamento generale di bilancio di previsione, controllo di salvaguardia degli equilibri di bilancio e stato di attuazione dei programmi. Tecnicamente noi stiamo facendo una pre-discussione sul bilancio che verrà da un lato e sul consuntivo che verrà dall'altro lato e quindi è chiaro, è legittimo che i Consiglieri Comunali, nella fattispecie il Consigliere Caiazzo, possa toccare anche quelli che sono i temi degli investimenti nelle Salicelle, perché stiamo parlando proprio dello stato di attuazione dei programmi. E fa bene il Consigliere Maria Carmina Sepe ad evidenziare un dato che diventa mortificante per chi vuole approfondire. Io stamattina mi ero riservato di dire che al governo di questa città c'è un'Amministrazione che con la sua Giunta tecnicamente rappresentava non più di cinque - sei Consiglieri Comunali, contando in quei cinque - sei Consiglieri Comunali il Consigliere Maria Carmina Sepe e il suo gruppo, ma mi rendo conto che stamattina questo Sindaco e la sua Giunta evidentemente di questo Consiglio Comunale non rappresentano nulla e questo è un dato politicamente sconcertante. Uno non vuole cavalcare, sarebbe fin troppo facile, stamattina le dichiarazioni del Consigliere Maria Carmina Sepe, ma è chiaro che si evidenzia che finanche dai banchi della maggioranza, si evidenzia che finanche dai banchi della Lega, che conta in questa Amministrazione quattro degli Assessori su cinque degli Assessori presenti e questo è un dato che io la inviterei a non sottovalutare e a non sorriderci sopra. Questo è un dato inquietante. Ma, d'altra parte, come fa il Consigliere Maria Carmina Sepe a difendersi in città per colpe che non sono sue. Come fa il Consigliere Maria Carmina Sepe a difendersi da un aumento indiscriminato di tasse in un Comune già dissestato che vede le aliquote ai massimi livelli. Come fa il Consigliere Maria Carmina Sepe a difendersi dall'aumento spropositato di 1 milione di euro della TARI. Come fa il Consigliere Maria Carmina Sepe a difendersi da un maggiore gettito della TARI previsto in 2 milioni e mezzo. Come fa il Consigliere Maria Carmina Sepe, che ha solo una funzione di indirizzo e di controllo, a difendersi di un servizio della nettezza urbana che rasenta il peggiore servizio nella storia degli anni di questa città! Allora, è chiaro che apprezziamo il coraggio. Condividiamo per certi aspetti pure lo strano equilibrismo, no? Tra la premessa del punto uno, siamo qui a difenderti e la "scarrubata" del punto due a dire... e forse probabilmente la salvaguardia del Vicesindaco è dettata esclusivamente da ragioni di opportunità politiche, ma questo poi è un pensiero mio, che certamente non voglio attribuire



al Consigliere Maria Carmina Sepe. Siamo ad un punto delicato, siamo a quattro anni della gestione Pannone e al di là dell'aumento delle tasse, sì, perché siete l'Amministrazione dell'aumento delle tasse, quella storia che vi doveva vedere protagonisti per l'approvazione del PUC, ad oggi registra dodici concessioni edilizie rilasciate in un anno! E la chiamate storia? Ma quale sviluppo questo PUC dall'anno in cui è stato adottato, voglio ricordare che il 10 agosto decorre esattamente un anno dalla data di pubblicazione del PUC nella Gazzetta Ufficiale, 19, eh sì, perché mo pure i nove giorni possono fare la differenza, ma fatto sta che le dodici concessioni edilizie nell'ultimo anno stanno lì cristallizzate eppure abbiamo assunto un dirigente, eppure abbiamo assunto dei funzionari, eppure ne abbiamo spostati degli altri eppure abbiamo assunto dei supporti al RUP, per produrre che cosa? Non è dato di sapere, anzi, mi sa che in una riunione carbonara, tenuta non più tardi di qualche settimana fa nella sua stanza, alla presenza del tecnico che ha redatto il PUC, Professore Gerundo, si stanno prendendo in considerazione ipotesi correttive, ipotesi correttive che qualche mente geniale, sì, perché all'interno di questo Comune li teniamo, non ci facciamo mancare proprio niente, tenteranno in maniera ridicola e grossolana, grottesca, sicuramente illegittima, di portare in Giunta una delibera interpretativa modificativa di quello che è il PUC, quando sapete bene tutti quanti che la competenza è esclusivamente del Consiglio Comunale. Vedi, Sindaco, rispetto ad un atto del genere lei ci deve ancora dire i fondi che ogni anno il Ministero della Famiglia manda se quest'anno siamo riusciti a spenderle o no o se anche quest'anno i fondi destinati ai ragazzini per l'acquisto di materiale informatico, piuttosto che per il sostegno scolastico li spendiamo per l'ennesima volta per le luminarie natalizie, perché poi diciamo che non li abbiamo spesi e pur di non perderli andiamo ad inquadrare nell'ottica della luminaria quale momento socio-assistenziale alle famiglie meno abbienti. C'era in procinto di trasferire queste somme all'azienda speciale affinché le spendesse, lo ha fatto? No, non lo ha fatto ancora e ci dice il motivo del perché non lo fa? Ci dice il motivo perché si attarda a non trasferire queste somme? Perché evidentemente le vuole ancora conservare per le ennesime luminarie natalizie. Oppure per quanto riguarda la gestione del verde, guardate, è bellissima la contraddizione stridente che ci ha fatto notare il Consigliere Caiazza quando, insieme ad altri Consiglieri della sua Commissione, ha aperto lo scenario Salicelle, no? Che spesso noi siamo abituati a passarci con l'autovettura e ci vediamo quello che affaccia sulla strada e così pure per i PINQuA, passando abbiamo visto pure che stavano facendo dei lavori, poi sulla qualità dei lavori abbiamo fatto un interminabile Consiglio Comunale che si è consumato nel modo in cui si è consumato, io me ne sarei vergognato se fossi stato l'apparato burocratico e l'apparato amministrativo rispetto a quel Consiglio Comunale. Ma alla fine ti vai a rendere conto che dietro quelle palazzine che sono oggetto di ristrutturazione e che al momento appaiono ristrutturate, ma paradossalmente solo sulla facciata che dà sulla strada, dietro ci sono dei veri e propri boschi che pullulano di animali della peggiore razza. E non voglio parlare delle blatte che hanno invaso Afragola perché siamo stati incapaci di sollecitare l'ASL o siamo stati incapaci di agire in nome e per conto dell'ASL con la disinfestazione in tempo debito. Non voglio parlare dei topi che fanno capolino nelle zone più malsane di Afragola sui sacchetti dell'immondizia. Ma di quale decoro urbano lei sta parlando a distanza di quattro anni dal



suo insediamento. E allora ha ragione il Consigliere Maria Carmina Sepe quando mette sul banco degli imputati una Giunta inetta, una Giunta incapace, una Giunta che non sa relazionarsi con quelli che sono i bisogni della nostra comunità. Continuiamo a venire...

...(Interventi fuori microfono)...

CONS. GIUSTINO GENNARO

Continuiamo a venire qua dentro sull'onda lunga di atti scritti coi piedi, che continuiamo a rubricare a distanza di quattro anni, atti figli della sciatteria amministrativa. Ma la nettezza urbana, vi siete resi conto, aprile, maggio, giugno, luglio, agosto siamo a cinque mesi quasi dall'insediamento della ditta e c'è un servizio che è pessimo, però, però l'organico è passato da 68 dipendenti a 130 e nonostante che l'organico è quasi raddoppiato, il servizio fa un poco poco poco, consentitemi il termine volgare, ma che rende l'idea, fa più schifo di quello di prima. E certo, perché forse evidentemente siamo affezionati solo a particolari tipi di dinamiche. Sto vedendo la cura del verde, ho visto lo scempio che hanno procurato agli alberi della scuola Rocca, hanno capitozzato tutti gli alberi. Ma voi sapete che cos'è la capitozzatura e che cosa comporta la capitozzatura? Ma come funziona il verde. Lei ha strutturato un nuovo ufficio, ha preso due ex PNRR e all'improvviso li abbiamo fatti diventare esperti di verde. Li abbiamo fatti diventare esperti di ecologia e li abbiamo messi a gestire il Parco Verde di Afragola, ma come funziona? Hanno un'agenda di intervento o funzione su sollecitazione? Perché riportandomi alla strada dove abito, Corso Meridionale, mi sono interrogato, perché prima i primi sei alberi, poi gli altri cinque alberi, poi gli altri quattro alberi. Scusate, ma è un intervento di tipo sistemico o è un intervento a sollecitazione, perché da una parte abita Tizio, dall'altra abita Caio, per fortuna fuori casa mia non sono intervenuti, altrimenti sarei annegato pure io in questa semplificazione di luogo comune che... Allora, è sulla monnezza noi porteremo in aula un dossier, un dossier che sta prendendo forma e che al momento fa rabbrivire e che al momento fa tremare il sangue nelle vene. E poi finalmente, dopo quattro anni, sempre rispetto a questo capitolo delicato, finalmente abbiamo stamattina appreso che è stata pubblicata la macrostruttura. Premesso che in quella macrostruttura manca un settore che, per quanto temporaneo, è un settore che esiste e che è il settore PNRR, se poi lei ha deciso di cancellarlo e non ce l'ha detto ce lo dica pure, perché forse è l'unica notizia positiva che potrebbe dare in questo Consiglio Comunale. Eh sì, perché nella nuova macrostruttura c'è di tutto, tranne il settore PNRR. C'è piuttosto un settore delicato, che è quello che accorpa la nettezza urbana alle politiche sociali, staremo a vedere come intendete procedere su questo versante, fatto sta che ad oggi la gestione ordinaria anche degli Uffici è una gestione che rasenta il pessimo, allora non si può non condividere l'analisi politica che in maniera rude, sintetica ma, badate bene, cristallina e soprattutto plastica ha rappresentato il Consigliere Maria Carmina Sepe. Il Consigliere Maria Carmina Sepe, caro Sindaco, stamattina ha aperto ufficialmente una crisi nella maggioranza e lei stamattina non se ne può andare da quest'aula senza prendere un impegno con la sua maggioranza rispetto a quelle che sono le indicazioni, le determinazioni di un Consigliere



Comunale che non credo che abbia parlato a titolo personale e soprattutto non credo abbia parlato a vanvera. E invece immaginiamo già la soddisfazione di questo Sindaco e della sua Amministrazione che se ne va a casa portando l'ennesimo atto importante, che è quello delle scritture di assestamento generale. Eh sì, perché se vi dico che una verifica dello stato di attuazione del programma, un atto del genere un Sindaco diligente di Vigevano o di Milano o di Caltanissetta avrebbe chiamato la sua maggioranza, ne avrebbe preteso la presenza in seno alle riunioni di maggioranza, avrebbe spiegato i contenuti dell'atto e ne avrebbe chiesto il sostegno, non il sostegno numerico e silente in aula, ma il sostegno ragionato in quest'aula. E invece, caro Sindaco, lei e la sua Amministrazione da quest'aula ve ne andate con un atto di sfiducia. Poi si può addolcire quanto si pare, ma noi apprezziamo, sa, il coraggio, che forse è pure tardivo, ma meglio tardi che mai, di una parte del Consiglio che ci mette la faccia e ci viene a dire ma questi Assessori che... E pure quello di un giudizio negativo sugli Assessori è un giudizio ricorrente. Voglio ricordare la famosa notte del 23 dicembre alle tre di notte, quando qualcuno parlò di Giunta imbarazzante e inquietante.

CONS. CAIAZZO ANTONIO

Però è cambia tutta la giunta, Gennaro.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Però è cambiata tutta la giunta e oggi ci ritroviamo...

CONS. CAIAZZO ANTONIO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. GIUSTINO GENNARO

E oggi ci ritroviamo allo stesso identico punto. Sindaco, noi in questo momento intermedio del bilancio, in queste scritture amministrative, le abbiamo sottoposto in maniera molto sintetica quelli che sono i punti che noi speriamo di trovare risolti nel prossimo DUP, eh sì, perché poi ci sforziamo di dire DUP, modifiche del DUP e intanto è passato pure il mese di luglio e per l'ennesimo anno non stiamo in regola con i tempi di approvazione del DUP, che andava approvato entro il 31 luglio dell'anno in corso. Noi abbiamo fatto un piccolo excursus, da un lato aumento delle tasse, maggiori gettiti almeno per 3 milioni mezzo e dall'altro lato un PUC che non genera sviluppo, un servizio di raccolta e spazzamento che è quello che è, una gestione del verde e del decoro urbano che rasenta veramente i Paesi del terzo mondo. Una gestione delle imposte e delle tasse, così come evidenziato dal Consigliere Caiazza, che ancora una volta se la prende solo soltanto ed esclusivamente con chi già è iscritto all'Anagrafe Tributaria di questo Comune. Non si ha una tabella, non si ha un dato statistico rispetto agli evasori totali o agli elusori di una certa entità che questo Comune ha evidenziato. E aggiungo di più, non rinvii, lei non se lo può più permettere, la gestione dell'atto, dell'azione amministrativa di questo Consiglio Comunale, colga il grido di sofferenza e di dolore che viene dai



banchi della sua maggioranza, perché non è possibile che questa maggioranza debba essere mortificata da una Giunta che non li rappresenta! Questa Giunta, Sindaco, forse stamattina, per quanto appreso dal Consigliere Maria Carmina Sepe, forse, forse rappresenta due/tre Consiglieri Comunali, se questo è il dato che le dà conforto...

...(Interventi fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Signori. Signori.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Se questo è il dato che le dà conforto noi siamo... come al solito rimaniamo a fare i semplici spettatori e perire anche su quest'atto che questa maggioranza non conosce. Sarebbe troppo facile venire oggi a offendere, tra virgolette, alla maggioranza che sta qui, però comprendiamo le ragioni politiche, perciò non offendiamo e li tacciamo di essere delle capre, perché finalmente, nella consapevolezza che si viene a sostenere un atto che non si conosce, si apre una crisi. Lei non la può minimizzare, non la può minimizzare perché viene dal suo stesso partito, viene da quella Lega Nord del quale lei è l'espressione prima ed è evidente che il grido di dolore del Consigliere Maria Carmina Sepe è un grido di dolore di prospettiva, perché poi Maria Carmina Sepe è un soggetto strutturato in questo Consiglio Comunale, è un soggetto che c'ha un'identità forte, non è il Consigliere tal dei tali che si può guardare intorno e dice mo vado dall'altra parte. Allora se lei nemmeno il grido di dolore di chi è organico al suo partito, la Lega Nord, riesce ad ascoltare evidentemente l'invito - e su questo devo dissentire col Consigliere Maria Carmina Sepe - finale non deve essere quello di fermarsi a riflettere, ma deve essere quello di recarsi all'Ufficio Protocollo e rassegnare le sue dimissioni irrevocabili dalla carica di Sindaco.

Chiudo, Presidente, ricordando a questo Sindaco che in questo Consiglio Comunale, ma lo può fare pure convocando i Capigruppo di maggioranza e opposizione, ci aspettiamo delle risposte, ci aspettiamo delle risposte rispetto all'ultimo Consiglio Comunale. Ci aspettiamo delle determinazioni rispetto a quanto è emerso nell'ultimo Consiglio Comunale e in modo particolare sul PNRR e a seguire sulla nettezza urbana e sulla gestione del verde. Non ci metta nelle condizioni di cominciare settembre con una serie di dossier che metteremo a disposizione di quest'Aula per un ragionamento. Rispetto a queste grandi contraddizioni, rispetto ad un atto che continua ad essere carente in tutte le sue parti, rispetto a un ragionamento di ordine politico che abbiamo rappresentato in quest'aula esprimiamo, annunciamo il nostro voto convintamente contrario a quello che è l'atto che stiamo discutendo. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Giustino.

Ci sono ulteriori interventi? Consigliere Caiazzo prego.

**CONS. CAIAZZO ANTONIO**

No, io... non so se il Sindaco mi possa far contento, non mi fa contento che non va nelle Salicelle a toccare con mano i problemi, speriamo che posso sentire a conclusione di questo Consiglio Comunale un suo intervento. Io le ho posto alcuni quesiti, spero che lei mi possa redarguire in merito ad una serie di cose che ho chiesto, a che stiamo con l'esternalizzazione del campo Moccia, a che siamo con la riscossione delle multe, i campi del Leroy Merlin, la gara per gli NCC, i pigioni delle Salicelle. Sarebbe da parte sua, voglio dire, istituzionalmente corretto rispondere a queste domande, che poi inevitabilmente è un gatto che si morde la coda perché inficiano sul bilancio comunale e quindi l'idea che ho, che voi portate questa Amministrazione nel dissesto del dissesto è reale.

Una piccola parentesi politica ovviamente ci sta, io sono convinto che quest'atto passerà, però, Sindaco, un atto che passa senza un voto strutturato da parte dei Consiglieri, senza che nessuno si difenda questa delibera non è il massimo, né per lei e, me lo consentano gli amici Consiglieri con i quali negli ultimi tempi ci sta un feeling istituzionale sereno, manco voi, poi, potete continuare a votare questi atti. C'è quindi una discrasia tra la Giunta e il Consiglio Comunale, noi sappiamo che quando si fanno le riunioni di maggioranza i Consiglieri non vogliono la presenza degli Assessori. Sbagliano un po' tutti e due, ma sbaglia soprattutto il Sindaco, che anche nel suo intervento ci può far capire lui da che parte sta, se si vuole difendere i suoi Assessori, perché gli Assessori li nomina lei e quindi se lei non dice una parola pure a favore degli Assessori, caro Sindaco, perché oggi la politica non esiste più. Ma io se fossi l'Assessore De Stefano, Fontanella, Nespoli o Silvestro, se lei non si alzasse in quest'aula a difenderli me ne andrei io di corsa, perché lei o li difende o li accusa, perché gli Assessori li nomina lei, è vero che li nomina lei? Siamo sicuri?

Detto questo, noi non possiamo... lei non può portare questo Consiglio veramente in un pantano incredibile.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Per la prima volta li può nominare davvero lui.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Giustino.

CONS. CAIAZZO ANTONIO

In un pantano incredibile. Lei non può fare questo, ci faccia capire dove ci vuole portare. Gli Assessori e ovviamente un coinvolgimento in più con i Consiglieri Comunali, perché se il grido di dolore è forte anche voi, però, dal punto di vista sia politico che professionale non è che potete continuare ad essere mortificati, perché fuori c'è una città che ci guarda. Fuori c'è una città che fortunatamente... in Piazza Gianturco, l'altro giorno, mia moglie ha detto io ero in macchina e sentivo la tua voce ma che stai... c'è qualcuno che ci ascolta fortunatamente e va salvaguardata in qualche



modo la dignità. Io sono convinto che il Sindaco rimanda il problema. Gli Assessori non si toccano perché secondo me succede un cataplasma indifferente e la nostra famosa frase che cloneremo, no? Quando lasceremo questo Consiglio Comunale la metteremo scritta da qualche parte “sulla strada del poi si va a casa del mai”. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Caiazzo.

Consigliere Salierno. Consigliere Salierno, prego.

CONS. SALIERNO MARIANNA

Grazie Presidente per la parola. Stavo cercando di seguire l'ultima frase di Caiazzo, mi sono persa, mi sembra quasi... no, un gioco di parole, però, vabbè, tra il poi e il mai effettivamente non c'è una prognosi favorevole probabilmente. Io più che calarmi nella delibera di bilancio, che fondamentalmente trovo sempre molto complicato seguire, mi sarei però aspettata da parte della maggioranza più che sfiduciare la Giunta, che non tocca a me difendere l'operato degli Assessori, ma fondamentalmente capire effettivamente ma visto Afragola, visto quello che ci rappresenta ogni giorno, le criticità così evidenti, mi sarei aspettata effettivamente delle opportune valutazioni o anche delle richieste di delucidazioni. Cioè, il potere ispettivo, la facoltà ispettiva del Consigliere spetta anche a voi di maggioranza, per cui mi sarei aspettata di capire effettivamente tu..., Assessore Nespoli, la interrogo perché secondo me in questa cosa, in quest'altra cosa per me, voglio dire, aspetto che lei mi dia delle risposte. Assessore De Stefano..., ma fare una sfiducia generalizzata, così come mi è stata posta, così come ho ascoltato scusate, io lo trovo veramente come un attacco così, generico, ma fondamentalmente soltanto quasi a dire Sindaco, mo ti tiro un attimo la giacca e vediamo un attimo cosa ne esce fuori. Io, da questo punto di vista, faccio veramente spallucce e mi aspetto un intervento un po' più sostanziale dai banchi della maggioranza, perché io oggi, eventualmente, prima di sfiduciare gli Assessori, mi sarei aspettato: allora, ma a che punto siamo col cimitero? Questi famosi ossari sono pronti? Cioè, di queste liste che stanno facendo ancora l'istruttoria e io mi auguro che si stia lavorando per la cronologia, ma sono pronti? E poi mi sarei aspettato capire anche rispetto a quella che è la ditta della raccolta dei rifiuti, allora, rispetto a quella che è l'attuazione di quello che è il programma lo stiamo raggiungendo, abbiamo dei report di riferimento? E rispetto a quello che è l'andamento dei lavori PNRR, oltre...

...(Interventi fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Cortesia.

CONS. SALIERNO MARIANNA



Rispetto ai lavori del PNRR, rispetto a tutto quello che sta balzando ai clamor di cronaca ma abbiamo un resoconto oggi totale di quello che sta succedendo negli uffici del PNRR? E rispetto al fatto...

...(Interventi fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Affinito, per favore.

CONS. SALIERNO MARIANNA

Rispetto a quello che è l'andamento...

...(Interventi fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Signori, vogliamo mettere un poco d'ordine per favore.

CONS. SALIERNO MARIANNA

Rispetto a quelli che sono gli andamenti dei lavori pubblici, manutentivi e quant'altro, io già lo scorso Consiglio Comunale lamentavo lo stato di degrado in cui vive il rione Salicelle, dove ci sono dei marciapiedi totalmente impraticabili, dove ci sono delle aree di aggregazione che presentano un metro e mezzo d'altezza di..., proprio la foresta che si sta creando in quelle zone, per cui io oggi mi sarei aspettato delle precise criticità. Cioè, oggi io non posso venire in aula e sfiduciare in generale, perché poi magari oggi abbiamo qualche casella libera e la vogliamo impiegare. No, io penso che oggi la maggioranza dovrebbe veramente chiedere una rivalsa, chiedere veramente spiegazioni rispetto all'andamento di questa Amministrazione e di questi quattro anni.

Prima lei faceva salvo il Vicesindaco, collega Sepe, io, veramente, ho contato tre presenti in Giunta e se io fossi in maggioranza e sarei costretta ad alzare la mano ogni volta senza che però chi oggi siede in Giunta costantemente, volutamente diserta e non si assume le responsabilità e quando hanno votato per il dissesto e quando hanno approvato tutti gli altri bilanci, io personalmente sarei veramente amareggiato. E se per onor di simbolo e per salvaguardare quello che è il mio partito, probabilmente i panni sporchi si lavano in famiglia, mi sarei evitata di dire faccio salva il Vicesindaco, perché perlomeno loro ci stanno mettendo la faccia e ci stanno mettendo la responsabilità, qualcun altro no. E allora chiediamo il rimpasto di Giunta, ma magari non lo chiediamo in quest'aula, ma magari lo chiediamo... magari oggi mi sarei aspettato, come dicevo prima, un intervento tecnico, ma per favore, non voglio andare oltre rispetto a quelle che sono delle responsabilità, però se oggi qualcuno si è assunto la responsabilità di votare degli atti in Giunta e di portarli in questo Consiglio e di difenderli, a volte anche in maniera imbarazzante e lo sappiamo perfettamente che qualche volta



31.07.2025

abbiamo avuto delle... perché dovevano difendere per partito preso alcuni atti e voi ne siete consapevoli tant'è che l'avete anche vota... e allora, per favore, queste cose magari ve le dite davanti ad una bella... magari una torta e votate Pannone terzo, così come avete festeggiato ad un Pannone bis, ma non questi altri. Quindi, io mi riporto veramente a quello che è il vostro buon senso. Io mi auguro che ogni scelta politica e di indirizzo venga sempre fatto per Afragola e per gli afragolesi. Non tocca a me difendere, in questo momento non lo sto difendendo, però, ad onor di logica e anche per rispetto dell'onestà intellettuale, io non posso dire diversamente che rispetto a delle responsabilità che si stanno prendendo non possiamo fare salvo qualcun altro che invece le responsabilità non se le sta prendendo. Quindi, Sindaco, io mi auguro che ogni scelta venga fatta ponderando i bisogni di questa città e anche rispetto... ieri leggevo il famigerato provvedimento che stavamo aspettando da qualche giorno della macrostruttura perché era nell'aria, era nell'etere ma non era pubblicato ancora sull'Albo pretorio ed effettivamente vedere delle macrostrutture che comprendono ognuna di loro a sua volta delle macrostrutture, delle macro responsabilità mi lascia molto perplessa. Io sto ancora a significare rispetto a quella che è la gestione di alcune... che vanno seguite secondo me in particolare modo, appunto come quella dei rifiuti, come quella della stessa... per quanto riguarda le politiche sociali. Noi non abbiamo cognizione di quello che succede per le politiche sociali. L'azienda consortile ha un sito che non è manco aggiornato, vi dico che è fermo al 2022. Noi abbiamo le nostre politiche sociali gestite da altri, ma che però fondamentalmente noi non sappiamo cosa vanno a colmare e cosa non vanno a colmare. Qualche post su Facebook non può sostituire indubbiamente quella che è l'ufficialità e l'aggiornamento di un sito che chi sta magari a Bussolengo vorrebbe capire pure, magari, quello che succede... le politiche sociali di Afragola, ma non lo potrà mai sapere perché è fermo al 2022. E poi io mi riporto ad un altro bisogno, quello che è la redistribuzione degli uffici, io mi auguro che in questa macrostruttura oggi ci sia anche quella, magari, volontà di voler risistemare quello che è tutto l'impianto organico del personale, ma soprattutto consentire che un Comune di 64 mila abitanti abbia un Ufficio Anagrafe aperto tutti i giorni e due pomeriggi a settimana, come succede in tutte le cittadine del mondo e anche Paesi a fianco a noi, che hanno sicuramente la metà dei nostri abitanti, ma hanno la possibilità di soddisfare qualsiasi bisogno, invece noi siamo legati a tre giorni a settimana per tre ore al giorno, andando a caricare quei poveri addetti all'Ufficio Anagrafe che sono costretti a gestire folla, confusione e quant'altro. Quindi, io mi auguro che, dopo di questo, venga una redistribuzione e un'apertura di quelli che sono gli uffici alle utenze. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Cortesia.

Grazie Consigliere Salierno.

Consigliere Iazzetta, prego. Cortesia in aula.

CONS. IAZZETTA ANTONIO



Provo a rientrare un attimo nel tema all'ordine del giorno, giusto per capire, visto che stiamo approvando una proposta di delibera che parla di assestamento generale al bilancio di previsione 2025-2027, se si è tenuto conto nel fare questo bilancio della percentuale di raccolta differenziata che non è dato conoscere. Vediamo tutti quanto è pessimo il servizio di raccolta, spazzamento e quanto non è certamente soddisfacente anche la raccolta differenziata. Sindaco, sappiamo che se per lo smaltimento dei rifiuti non si raggiunge un determinato livello di raccolta differenziata aumenterà il costo di smaltimento, considerando che sicuramente non abbiamo raggiunto quel livello, nel bilancio, in questa proposta di assestamento, lo chiedo anche all'Assessore al Bilancio, avete tenuto conto che probabilmente si andrà a pagare di più per lo smaltimento dei rifiuti nei prossimi anni, vista la situazione attuale della raccolta differenziata? Perché altrimenti stiamo mettendo numeretti a caso e con i numeretti a caso, così come dice il Consigliere Caiazzo, io e lui che in quest'aula condividiamo questa paura, che si va verso un altro dissesto finanziario, quindi mi aspetto una risposta su questo Sindaco, Assessore, insomma, qualcuno che mi dica questa cosa, se si è tenuto conto di questa cosa, visto che la percentuale di raccolta differenziata non è adeguata ad evitarci degli aumenti nello smaltimento dei rifiuti.

Poi non posso esimermi dallo stupirmi da quello che succede, qualche volta qua in questo Consiglio Comunale mi viene detto che io non conosco niente di politica, se questa è la politica sono ben lieto di non conoscere la politica perché ora tra poco, tra qualche minuto vedremo i Consiglieri di maggioranza che alzeranno la mano e voteranno un atto fondamentale, fondante di questa Amministrazione, dopo che pezzi della maggioranza hanno sfiduciato in malo modo, in maniera anche offensiva gli Assessori di questa Amministrazione. Io credo che non ho mai lesinato critiche agli Assessori di questa Giunta, però, onestamente, ascoltare l'intervento della Consiglieria Maria Carmina Sepe ha creato qualche imbarazzo anche a me che siedono nei banchi delle opposizioni, perché - insomma - nei fatti ha definito inefficienti, insomma ha utilizzato termini che non sto qui a ripetere nei confronti di Assessori che hanno contribuito a formare questa proposta di delibera. Quindi, logica vorrebbe però, ripeto, io non capisco la politica, quindi la politica quella seria la fate voi, quindi logica vorrebbe che non alzaste la mano per votare questa proposta di delibera, invece sono sicuro che da qui a qualche minuto, magari se il Sindaco interviene, subito dopo l'intervento del Sindaco alzerete la mano e voterete senza batter ciglio quest'ennesima cosa che vi viene propinata da quegli Assessori che avete ritenuto incapaci. Allora mi dovete dire una cosa, se voi votate una cosa proposta da incapaci, alzate la mano e la votate, siete anche voi degli incapaci? Cioè, questa dovrebbe essere una logica. Vedo che il Consigliere Affinito mi ricorda la famosa mezz'ora di Affinito.

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. IAZZETTA ANTONIO



Ma è così, se voi votate una cosa che è stata fatta da incapaci e la votate senza batter ciglio siete o non siete pure voi degli incapaci a tutti gli effetti? Forse anche più degli Assessori che state sfiduciando. Poi, onestamente, si è raggiunto il massimo nel togliere dall'elenco degli incapaci e di coloro che non hanno fatto granché per Afragola la Vicesindaco. Consiglieria Sepe, io aspetto che lei mi dica cosa ha fatto la Vicesindaca per Afragola. Prima la Consiglieria Salierno ricordava che tiene un conto facile insomma, basta un pallottoliere che arriva a cinque, il numero delle presenze in Giunta, ricordo che delle tre presenze una l'ha fatta per votare il PUC che, stando a notizie mai smentite dalla Vicesindaca va a favorire i terreni dei cognati, che si ritrovano con dei terreni che hanno un valore molto molto più alto. Sindaco, mi aspetto da parte sua... ripeto, si va fuori dall'ordine del giorno, però mi aspetto una risposta nell'ordine del giorno per la questione dei rifiuti, se si è tenuto conto o meno del fatto che si andrà a pagare necessariamente di più nei prossimi anni, visto che non stiamo raggiungendo i livelli minimi di raccolta differenziata che sono imposti dalle leggi in materia, ma soprattutto mi aspetto risposte politiche dopo la sfiducia netta, chiara ed inequivocabile verso tutta la sua Giunta e, l'ho detto in apertura, ci aspettiamo anche delle risposte in merito a quello che sta succedendo in seguito al Consiglio Comunale sul PNRR della scorsa settimana. Credo che questo Consiglio Comunale, la città abbia necessità di chiarezza su quello che sta succedendo e su quello che l'Amministrazione intende porre in essere, a questo punto, anche per salvare quel finanziamento, perché, in questo assestamento generale di bilancio, abbiamo visto che dobbiamo restituire alcune decine di migliaia di euro, perché due progetti, quelli della Rocco e quelli delle aule di San Marco non possono essere più realizzati. Qui sono poche decine di migliaia di euro, se perdiamo i fondi delle Salicelle per l'incapacità a spenderli lì veramente sarà un guaio e non basterà dichiarare il secondo dissesto per salvare le casse del Comune di Afragola. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Iazzetta.

Consigliere Tignola, prego.

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

Io, sinceramente, vorrei premettere una cosa Presidente, penso che i punti all'ordine del giorno è inutile metterli, perché puntualmente in ogni Consiglio Comunale tutto si fa, ma parlare dell'argomento messo all'ordine del giorno si fa poco e niente.

Detto ciò, mi corre l'obbligo, visto la chiamata più volte dall'opposizione ai banchi della maggioranza, io penso che la Consigliere Maria Sepe nel suo intervento ha fatto due punti: il primo della fiducia alla maggioranza e il secondo una legittima doglianza secondo un operato da parte degli Assessori. Non penso che lei abbia parlato di sfiducia, cioè cavalcata l'onda, non ho sentito questa parola, anche perché di sfiducia o non sfiducia non penso che sia di competenza nostra in quest'aula, cioè, nel senso che se si parla di una crisi, perché ovviamente la politica... un Consigliere si alza, fa una premessa nel primo punto, dove dice caro Sindaco io sono qui, sono la maggioranza, ho la



massima fiducia nella cosa però - mi sembra di aver capito questo nell'intervento del Consigliere Sepe – ci sono delle défaillance da parte dell'Esecutivo. Premesso che, legittimo, anche perché Maria Sepe non...

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

Non è vero. C'è da far chiarire, anche perché Maria Sepe si è alzata...

...(Interventi fuori microfono)...

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

Maria... Ma ogni volta che io parlo dovete sempre intervenire!

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Cortesia. Per cortesia.

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

Io non ho capito, ma qual è il vostro problema!

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Cortesia.

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

Ma perché fate questo. Non ho capito il vostro problema. Io ho dato questa lettura. Poi, Maria Sepe si è alzata come Maria Sepe, in qualità di Consigliere Maria Sepe, perché Maria Sepe ha un Capogruppo, se il Capogruppo si alza, ovviamente, e mi conferma quello che il Consigliere giustamente ha..., in parte condivido, in parte condivido, ma bisogna anche capire che comunque questi Consiglieri fanno il massimo in questo Comune. Cioè, nel senso che io fondamentalmente mi confronto sempre con tutta la Giunta a seconda dell'ordine del giorno. Se ho una problematica sul bilancio io chiamo l'Assessore e mi faccio spiegare il bilancio. Se io ho una problematica sulla mia Quinta Commissione di cui faccio la Presidente è la mia...

INTERVENTO



...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

I Lavori Pubblici non sono capace, ne sei capace tu e spero sempre che tu...

INTERVENTO

No, no, telefonata ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

No, non ne capisco manco niente. Sinceramente, sicuramente bisogna impegnarsi di più, ma perché ci troviamo di fronte non ad un paesino che è piccolo, ma ci troviamo di fronte ad una città, è chiaro che la città è difficile da gestire. Pertanto, per far chiarezza, un Consigliere, Sepe, si alza e dice delle cose ma con puntualità, ti fa una prima e una seconda che per me è chiara, ha parlato a nome del Consigliere Sepe. Il Consigliere Sepe fa parte di un gruppo, ha un suo Capogruppo, mi fa spiegare il Capogruppo che cosa ne pensa sul punto e così facciamo definire.

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

Io mi difendo tutti gli Assessori e completa il Sindaco, nel momento in cui non me li difendo più io non chiedo l'azzeramento della Giunta, chiedo ovviamente che il Sindaco si dimetta.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Tignola.

Consigliere Affinito, per favore.

Cortesie in aula. Diamo la parola al Consigliere Giustino. Però, cortesemente...

CONS. GIUSTINO GENNARO

Sì, il secondo intervento sarà estremamente più breve, giusto per entrare...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

No, questo è il terzo a dire la verità, Giustino.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Su questo capo è il primo.

...(Interventi fuori microfono)...



CONS. GIUSTINO GENNARO

Guardate, ogni tanto avverto proprio l'esigenza, consentitemi la punta di presunzione, ma non fosse altro dettata proprio dalla decennale esperienza che in qualche caso ti torna utile.

INTERVENTO

Pluri. Pluri. Pluri. Pluri.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Beh, pluri. Vedi Consigliere Tignola, Consigliere Tignola noi dobbiamo fare chiarezza in quest'aula, perché da oggi in poi non venite più in quest'aula a dire tutto e il contrario di tutto. Noi stiamo votando lo stato di attuazione dei programmi e quindi qualsiasi tipo di intervento che è stato fatto era un intervento a tema. Punto!

Punto due, io comprendo il suo ragionamento rispetto al grido di dolore del Consigliere Sepe, che evidentemente, non essendo stata smentita da nessuno del gruppo, si è assunta su di sé una delega a parlare in nome e per conto del gruppo. Noi la crisi non la vogliamo consumare in quest'aula. Noi registriamo solo l'atteggiamento di un autorevole rappresentante del gruppo di riferimento del Sindaco che ha posto una questione, rispetto a questo la crisi, se ci permette, ve l'andate a consumare nelle vostre stanze. Voi venite in quest'aula solo se ci stanno le condizioni per una mozione di sfiducia strutturale a questo Sindaco. Poi è fisiologico che durante un percorso un gruppo politico possa aprire una crisi. L'ha fatto lei più volte. Io mi ricordo ancora la sua lettera quando tacciava questo Sindaco di essere il Sindaco dei pacchi! Ricordo ancora la sua lettera quando ha chiesto la sostituzione del quarto Assessore, perché per ogni Assessore c'è stato un legittimo atteggiamento di Fratelli d'Italia volto a mettere in discussione i suoi rappresentanti, passando addirittura ad etichettare il Sindaco come il Sindaco dei pacchi! Forse lei se l'è scordato.

SINDACO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Cortesìa.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Allora il prossimo Consiglio Comunale ti porto la nota, che mo non ce l'ho. Allora, rispetto a questo noi prendiamo atto e non sono d'accordo manco col Consigliere Marianna Salierno, mi consenta la collega amica Marianna, io oggi apprezzo.. e certamente la Consigliera Maria Carmina Sepe non può dire di vedere in me un suo estimatore nella maniera più determinata, sono io a dirlo, ma oggi non le si può non riconoscere il coraggio di essere venuta in aula, lei, Consigliere Tignola, l'ha



fatto in maniera riservata con una nota che ha fatto pervenire al Sindaco, evidentemente il gruppo della Lega ha avvertito un'altra esigenza, quello di farlo in maniera pubblica. Oggi non potete minimizzare ciò che è accaduto, perché chi ha parlato tecnicamente fino a stamattina era rappresentato da quattro Assessori in Giunta, mentre tutti gli altri Consiglieri non erano nemmeno rappresentati. E se pure chi è rappresentata da quattro/cinque Assessori in Giunta, stamattina ci viene a dire che questa è una Giunta che non riesce a coniugarsi con la comunità ed è una Giunta che o ci fa il cambio di passo o il Sindaco la deve azzerare è un problema politico serio, che voi non potete minimizzare. È stata ufficializzata una crisi di governo! Che voi non potete minimizzare, come fate al solito. Poi vedremo il Sindaco come ne uscirà. E mi fa piacere che il Consigliere Maria Carmina Sepe, per garbo istituzionale, mette fuori dalla critica il Sottosegretario di Stato. Così come comprendo, con altrettanto piacere, che non tira fuori la rappresentante del sistema massimo, che è l'architetto al PUC e all'Urbanistica. Questo significa che qualcosa si sta muovendo in questa maggioranza. E, caro Sindaco, lei per la prima volta in quattro anni forse ha la possibilità di andare a decretare un nuovo equilibrio di Giunta, ci auguriamo per questa volta senza padrini e senza padroni. Io posso pure terminare qui.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Giustino.

Ci sono ulteriori interventi? Se non ci sono interventi.... Prego, Sindaco.

Consigliere Affinito.

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

Grazie Presidente. Chiedo scusa al Sindaco, però, per garbo istituzionale, ritengo che dopo il Sindaco non debba intervenire nessuno, quindi chiedo la gentilezza a lui di esprimermi un minuto prima.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Giustino.

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

Non immaginavo di dover intervenire però, alla luce delle sollecitazioni che provengono dal Capogruppo di Fratelli d'Italia, penso sia opportuno e necessario intervenire. Premetto che, come giustamente ha rilevato il Consigliere Giustino, oggi noi ci troviamo in una seduta di Consiglio Comunale al pari di una seduta di bilancio, quindi ritengo che tutti gli interventi che mi hanno preceduto siano conformi a quello che è all'ordine del giorno del Consiglio Comunale, d'altronde anche il Regolamento non prevede limiti di orario limiti...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO



Ma è un richiamo alla Presidenza, Consigliere? Io non ho fermato nessun intervento.

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

No Presidente...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

No, è meglio specificare.

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

...anzi, volevo dire il contrario. No, Presidente, volevo dire il contrario.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Io sto rispettando il Regolamento.

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

Presidente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Okay.

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

Mai come in questo momento volevo evidenziare, insomma, che mai come in questa occasione il Presidente, perché il Capogruppo di Fratelli d'Italia ha ritenuto opportuno richiamare il Presidente, no? All'osservazione dei tempi e degli interventi io gradirei spezzare una lancia a favore del Presidente, proprio perché il Presidente è consapevole della seduta che stiamo vivendo, forse, diciamo, la premessa è stata frettolosa.

Entrando nel merito degli interventi che ci hanno preceduti. Oggi la delibera non fa altro che, lo dice la parola, no? Assestare un bilancio previsionale che è stato già oggetto di discussione. È un bilancio di natura finanziaria, ma che inevitabilmente si traduce in un bilancio di natura squisitamente politica. In questi tre anni e mezzo di Amministrazione Comunale tante cose sono state fatte e questo io l'ho sempre riconosciuto al Sindaco e all'Amministrazione Comunale. Tante cose sono state oggetto di discussione in questa sede. Anche il dato positivo, che giustamente ha fatto rilevare l'Assessore De Stefano poc'anzi, dell'aumento della percentuale delle riscossioni ritengo che sia frutto del coraggio di questa maggioranza nel votare all'unanimità l'atto di esternalizzazione del servizio di riscossione dei tributi. E ricordo che in quella sede molte critiche provenivano dall'opposizione, molte critiche, molte riflessioni, molte preoccupazioni, benché legittime, provenivano dai banchi dell'opposizione, tuttavia questi dati che brillantemente ha espresso l'Assessore De Stefano oggi dimostrano che la visione che questa maggioranza ha avuto qualche anno fa ha riscontrato il successo che ci aspettavamo, con la



consapevolezza che inevitabilmente c'è tanto altro da fare anche su questo argomento. Quindi, il mio augurio è quello di triplicare questi dati percentuali, però è il segno evidente che il solco tracciato è sicuramente un solco positivo. Tante cose, ripeto, ci attendono da qui a qualche mese. Ci sono discussioni importanti, non dimentichiamo che a settembre c'è un appuntamento importante con la partecipata più importante di questo Comune e dobbiamo essere tutti noi all'altezza della discussione. Ci sono atti di portata generale, ritengo, impressionanti, con ricadute politiche, occupazionali, economiche, finanziarie, occupazionali per la città, per la comunità...

CONS. CAIAZZO ANTONIO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

Consigliere Caiazzo.

CONS. CAIAZZO ANTONIO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

Consigliere Caiazzo. Opportunità di crescita di questa città. Il dato è evidente, è sotto gli occhi di tutti, io in più occasioni ho invitato il Sindaco a dedicarci, oggi è arrivato il momento di dedicarci maggiormente al principio della vivibilità. Non lo nascondiamo, le problematiche del territorio sono tante, dalla movida, dalla manutenzione stradale, la manutenzione del verde. Quello che ha eccitato il Consigliere Giustino nella scuola Rocco è stato oggetto di una mia riflessione nello scorso Consiglio Comunale, quindi è segno evidente che oggi è necessario che qualcuno segua queste dinamiche. È necessario che qualcuno segua le dinamiche delle manutenzioni. Fortunatamente è stata pubblicata la gara per le manutenzioni stradali quindi da qui a breve l'Amministrazione Comunale avvierà un percorso che porterà alla riqualificazione di tante strade della città di Afragola, quindi non manutenzione stradale intesa come buche, che quella è stata pubblicata, è stata giudicata e che va seguita e va implementata, ma interventi di riqualificazione totale di alcuni assi viari principali della città di Afragola, è ancora poco, dobbiamo fare sicuramente di più.

Sul Piano della raccolta dei rifiuti è un segno evidente che, paradossalmente, chi ha preceduto questa ditta aveva un senso del servizio differente da quello attuale. Il nostro augurio è quello ovviamente di seguire anche queste dinamiche. Il nostro è quello di avviare un percorso serio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, lo dobbiamo a noi stessi, lo dobbiamo alla città di Afragola. È chiaro che non possiamo più tollerare di vedere cumuli di rifiuti finanche sotto l'edificio comunale. Quindi, la politica deve anche porsi un quesito e deve dare una risposta del controllo del territorio. Quindi, so bene che il Comandante da questo punto di vista sta facendo un lavoro egregio, ma inevitabilmente.



Egregio Sindaco, nelle prossime giornate uno dei tavoli fondamentali da convocare, ritengo, sia proprio quello che abbia ad oggetto il controllo del territorio.

Dal punto di vista dell'eccezione, della riflessione sollevata dalla collega Sepe, richiamata dalla collega Tignola, io ritengo che, diciamo, poi siamo bravi, siamo bravi in determinate occasioni, no? Strumentalizzare ciò che si dice, così come siamo bravi a dimenticare ciò che diciamo in Consiglio Comunale e soprattutto ciò che diciamo al di fuori di queste mura. Vedete, ricordo il mio primo Sindaco che mi rammentava continuamente che l'unica sede istituzionale nella quale pronunciarsi è proprio la sede del Consiglio Comunale. Come diceva sempre il collega Giustino, talvolta noi ci ritroviamo un cadavere a terra, non ci meravigliamo del cadavere che troviamo a terra, ma ci vogliamo meravigliare di chi denuncia che il cadavere è a terra. Bene ha fatto il Consigliere Giustino, a mio parere, ricordare all'autorevole amica e collega Tignola quando il suo partito si lasciava andare a note molto folkloristiche e dimenticando che quelle note poi venivano protocollate. Quindi, io posso concordare con la collega Tignola di avere maggiore riservatezza, condivido, però poi dobbiamo anche stare attenti, perché poi preferisco dire le cose in maniera chiara, a viso aperto, nell'unica sede istituzionale che è il Consiglio Comunale, che è l'unica sede che poi garantisce il Consigliere Comunale, anziché poi lasciarsi andare a note comunque protocollate. Non è una critica, sono due modi di agire ma che poi sostanzialmente entrambi danno pubblicità, in maniera opportuna o meno, a ciò che si dice. Mi meraviglia che poi, tra l'altro, questa riflessione proviene da chi oggi paradossalmente non è rappresentato e che pochi mesi fa, invece, non era rappresentato. Mi meraviglia invece che questa riflessione, ripeto, non entro nel merito di questa riflessione ci sarà tempo, però mi meraviglia che anziché fare un mea culpa, a questo punto, di ciò che un Assessore ha prodotto, ad esempio sul Piano del PINQuA, del PNRR, mi venga a porre una critica nei confronti di un Consigliere Comunale, del mio gruppo piuttosto dell'altro. Noi dobbiamo essere persone ragionevoli e obiettive, da quel di vista, purtroppo, oggi abbiamo registrato delle problematiche serie, che vedranno nelle prossime ore protagonisti determinati Consiglieri Comunali, il Sindaco, perché un cambio di passo ritengo debba esserci. Ritengo che forse le dimissioni dell'Assessore siano l'unico dato opportuno che abbiamo registrato in questa sede lo scorso Consiglio Comunale, mi dispiace che siano pervenute in ritardo, ma non vuole essere una critica ad un Assessore che ha dimostrato alte capacità professionali, evidentemente si è scontrato con quello che era un ambiente forse che non conosceva o magari era lo stesso vittima del tempo ridotto che poteva dedicare a questa esperienza e quindi, in maniera ragionevole e consapevole, ha ritenuto opportuno di ringraziare e dedicarsi ad altro. Però, diciamo, prima di esprimere determinate riflessioni penso che ognuno di noi debba fare un esame di coscienza. Così come abbiamo ritenuto fare qualche ora fa nei confronti del Sindaco, quando il Sindaco, come chiamava Caiazzo e non so come l'abbia saputo, durante un colloquio informale che il Sindaco, diciamo, confessava per la prima volta in tre anni e mezzo di essere stanco dal punto di vista fisico, perché ricordo che il Sindaco sono tre anni e mezzo che frequenta il Comune, frequenta gli uffici comunali senza prendersi una pausa, neanche nei periodi estivi e quindi penso che sia anche fisiologico e naturale esprimere un momento di debolezza e un momento di stanchezza,



anzi, devo essere sincero, l'ho registrato personalmente con piacere, perché non lo ritenevo umano fino a qualche ora fa, quindi mi fa piacere. È chiaro che inevitabilmente, al di là di quanto esposto negli interventi che mi hanno preceduto, delle riflessioni in maniera fisiologica vanno fatte, poi non penso che questa sia stata una critica personale, non penso che questa sia stata una riflessione mirata ad una persona piuttosto che un'altra. Io stesso qualche anno fa, come giustamente richiamato, ebbi modo di esprimermi in maniera positiva, in maniera negativa nei confronti della Giunta, proprio per evitare fraintesi, insomma, ritenni opportuno di generalizzare. È chiaro che all'interno di quella Giunta c'erano persone capaci, c'erano persone moralmente qualificate, però in quel momento io ritenni di arrecare meno danni non generalizzando, forse il Consigliere Sepe ha ritenuto opportuno, e ha fatto bene, fare salva la figura del Vicesindaco che, oltre ad essere Vicesindaco, ricopre un ruolo sovramunicipale che conosciamo tutti. Però un dato che noi non dobbiamo mai dimenticare è quello del rispetto del programma elettorale, sono passati tre anni e mezzo, quindi noi tra un anno e mezzo ormai, perché ormai l'estate è quasi finita, tra un anno e mezzo dovremmo piegarci a quello che è il volere della città, a quello che è il volere dei cittadini. Vedo gli amici che ho di fronte che ovviamente, in maniera consapevole e che hanno avuto anche la pazienza di attendere il passaggio del cadavere, come si usa dire, no? Sulla riva del fiume... Quindi, oggi noi dobbiamo inevitabilmente prendere atto delle scadenze naturali. Dobbiamo prendere atto degli appuntamenti che ci attendono, questo non vuol dire esprimere un giudizio positivo, piuttosto che un giudizio negativo. Ritengo che ad oggi risultati importanti siano stati raggiunti e questo è merito dell'intera Amministrazione, dell'intera maggioranza, del Sindaco, degli Assessori, dei Consiglieri Comunali, degli Uffici, dei dirigenti, dei funzionari tutti che ci hanno assistito in questi anni, però poi ci scontriamo con i tempi e i tempi purtroppo oggi non ci consentono di perdere ulteriore tempo. Le cose da porre in essere sono tante e quindi oggi noi dobbiamo avere, come forze politiche tutte che compongono questa maggioranza, la responsabilità e la consapevolezza di confermare al Sindaco quell'appoggio in Giunta che consenta questa Amministrazione Comunale di giungere al traguardo del 2027 in maniera eccellente, registrando quella fiducia che nel 2021 abbiamo chiesto, ma a crescere rispetto a dati concreti che noi dovremo necessariamente fornire.

Oggi la realtà ci vede soccombere, purtroppo, nel quartiere delle Salicelle, Egregio Sindaco, noi in quel quartiere penso che qualche brutta figura la stiamo registrando. Noi come Consiglieri, l'abbiamo detto in tante occasioni, ci rechiamo e ci stiamo recando e purtroppo io registro che le problematiche sono maggiori di quelle che abbiamo conosciuto fino ad oggi e mi preoccupa quelle che non conosciamo, mi preoccupano quelle che emergeranno da qui a qualche mese. Io, Sindaco, mi sento in dovere di ringraziarla, perché so che lei pochi giorni fa ha ritenuto opportuno scrivere al Segretario Generale e allo stesso dirigente al PNRR chiedendo in maniera serena, in maniera legittima, registrando una premessa, facendo una premessa importante, che è il faro che illumina la maggioranza e l'Amministrazione tutta, che è la divisione precisa delle prerogative di indirizzo e controllo che compete, appunto, alla politica, di indirizzo e controllo, da quella prettamente che compete alla dirigenza, che è quella della gestione. È inevitabile che entrambe le cose vadano a



confluire nello stesso percorso, perché ad un indirizzo c'è un atto ad un atto c'è il controllo. Quindi, da questo punto di vista fortunatamente, a differenza di ciò che riteneva un dirigente pro tempore, da questo punto di vista il Consigliere Comunale ha potere di indirizzo e controllo, nessuna prerogativa stiamo scavalcando, ritengo, ...(incomprensibile)... alcuna irregolarità a nostro parere. D'altronde è di pochi minuti fa un video che gira sui social che rappresenta proprio quanto emerso da un video inviato ieri dal Consigliere Caiazzo ed è un dato sul quale noi dobbiamo pronunciarci, è un dato sul quale noi dobbiamo necessariamente intervenire. Egregio Sindaco, al di là degli obiettivi che dobbiamo raggiungere e che sicuramente raggiungeremo, diciamo, il collante maggiore che ci ha unito nel 2021 e che ci unisce oggi e ci unirà in prosieguo è il principio che lei ha sempre garantito fino ad oggi, che è quello della legalità e della legittimità degli atti. Vedete, io sono sempre stato uno di quelli che, sia se rilevati dall'opposizione o da me o da qualcun altro della maggioranza in sede di Consiglio Comunale di qualche errore nelle delibere, ho sempre alzato le mani riscontrando effettivamente la stravaganza, la sciatteria o l'errore amministrativo, per poi dichiarare, per senso di responsabilità politica ed amministrativa, di votarlo, proprio perché si parlava di un atto magari con qualche refuso, ma certamente non illegittimo. Quindi, da questo punto di vista non sono mai stato una persona pignola dal punto di vista amministrativo, anche perché so che l'atto amministrativo perfetto non esiste. Ci siamo sempre assunti ogni responsabilità e con lo stesso senso di responsabilità, Egregio Sindaco, le dico, ritenendo con certezza di condividere il suo pensiero, che qualora dovesse venire meno quel collante che ci unisce quotidianamente, che è il rispetto del principio della legalità, Egregio Sindaco, sono certo che faremo a gara noi come maggioranza e lei come Sindaco a chi per primo debba dimettersi. Mi auguro che questo messaggio sia stato interpretato nel senso corretto, ovvero sono certo che il Sindaco, rispetto ad una stravaganza illegittima, non perderà occasione di espletare tutte le sue funzioni, finanche le dimissioni, come sono certo che noi Consiglieri Comunali, di maggioranza e di minoranza, rispetto ad un profilo di illegittimità o illegalità rilevato, sono certo che non perderemo tempo a rassegnare le irrevocabili dimissioni e porre fine a questa Amministrazione Comunale, ma non l'Amministrazione Pannone. Mi auguro di esprimermi nel modo giusto, sono certo che il Sindaco ha capito bene ciò che voglio dire, non è un attacco al Sindaco, ripeto, che è una persona perbene, l'ho detto lo scorso Consiglio Comunale, ammiro la freddezza che solo un Sindaco capace può avere, perché inevitabilmente questi sono momenti particolari e sono momenti in cui le decisioni vanno prese con freddezza e lucidità, calcolando ogni tipo di conseguenza, salvaguardando quella che è la vita dell'Amministrazione Comunale, l'interesse dei cittadini e dell'Ente.

Quindi, io mi auguro che quel dirigente che si è rivolto anche nelle note, ho sentito dire, con espressioni "taluni Consiglieri Comunali, taluni esponenti, taluni Consiglieri" abbia compreso che evidentemente, evidentemente ha sottovalutato la capacità dei Consiglieri Comunali, ha sottovalutato la capacità dell'Amministrazione Comunale di verificare e avere contezza immediata della documentazione. In Segreteria delle Commissioni qualche giorno fa ho trovato per caso una copia di un'altra variante di un cantiere che... diciamo in bozza, protocollata se non sbaglio con data 25 luglio, che da qui a breve dovrebbe essere approvata, alzando le mani per le questioni tecniche, rispetto alle



quali non ritengo, se non evidenti, ritengo di non potermi pronunciare, però l'attenzione deve essere massima. Parliamo di finanziamenti pubblici. Parliamo di interventi importanti in un quartiere altrettanto importante, che ha atteso questo momento di riqualificazione per troppi, troppi anni. Fermo restando poi vedere le iniziative da porre in essere, fermo restando vedere il giudizio dell'OIV che avrà di questo dirigente coraggioso, la storia poi lo rassegnerà a chi ci seguirà come coraggioso o come sprovveduto. Quindi, io mi auguro di trovarmi di fronte ad un dirigente coraggioso, un dirigente che ha contezza di ciò che sta ponendo in essere, come ha avuto contezza in questa sede del peso, del peso materiale di ogni singolo pannello di cappotto termico, che in questa sede dichiarava di essere di venti chili, ma che poi nella scheda tecnica del produttore pare si avvicinasse intorno ai tre chili a pannello. Quindi, se questo è il metro utilizzato, già so di fronte a quale dirigente io oggi mi stia trovando.

Quindi – e mi avvio alla conclusione - Sindaco lei gode, gode - e posso dirlo fortemente - ad oggi, ad oggi della fiducia di questa maggioranza che vedo unita e compatta in questi banchi, una maggioranza che mai come ora è presente nella sua interezza, quindi è segno evidente che su un atto politico forte, importante come quello dell'assestamento di bilancio non fa venir meno quel sostegno anche morale, quel sostegno anche politico ad un sindaco che dalla mattina alla sera si dedica alla città e alla vita amministrativa. Mi fa piacere vedere oggi in aula anche gli Assessori. Ripeto, la Collega, conoscendola, ritengo che non abbia espresso nessun giudizio negativo nei confronti di nessuno, evidentemente auspica ad un maggiore confronto, come magari è avvenuto ieri con l'Assessore Silvestro, rispetto ad una possibilità che si paventava di rinviare, di prorogare i termini della gara dei loculi cimiteriali di un altro mese, perché? Perché i nostri valenti funzionari avvertivano, giustamente, la necessità di godere di qualche giorno di ferie. So che tramite l'intervento autorevole del Sindaco e dell'Ingegnere Boccia, che ringrazio sempre per ciò che quotidianamente fa per questa città e che ritengo senza timore di essere smentito, ritengo tra i dirigenti migliori di questo Ente, solo attraverso il loro intervento siamo riusciti ad evitare questa ulteriore proroga dei termini di gara e quindi fortunatamente a fine mese si chiuderà anche la procedura di gara dei loculi. Se tutto andrà bene per ottobre avremo anche l'operatore economico che andrà a realizzare i loculi e quindi una prima risposta andrà a questa città.

Per il resto, Sindaco, ritengo che una politica del personale oggi vada fatta e portata avanti in maniera seria, in maniera diretta perché poi non possiamo neanche consentirci delle sbavature in determinati settori.

Vede, ieri ho avuto modo di assistere e su questo mi auguro che qualche Assessore non abbia la preoccupazione di vedermi negli uffici comunali anche fuori orario nel pomeriggio, perché, al di là di quello che stabilisce il TUEL, cerchiamo di dare il nostro modesto e minimo contributo, però ho assistito poltrona sì poltrona no, corridoio sì corridoio no, abbiamo assistito ad una richiesta da parte di ex dipendenti dell'ambito sociale che venivano a reclamare ciò che a loro era dovuto, delle piccole differenze retributive, piuttosto che i buoni pasto e sentir dire da una dirigente, pagata profumatamente da questo Ente: "Fate il decreto ingiuntivo, a me che me ne importa, tanto hanno fatto la macrostruttura, tra un poco non ci sarò più". Senza avere consapevolezza, tra l'altro, che



comunque queste sono responsabilità nei confronti della Corte dei Conti che non vanno per continuità amministrativa ma sono poi personali. E allora, Sindaco, che devo dire, devo attendere il riconoscimento del debito fuori bilancio in quest'aula? Poi dopo gridiamo allo scandalo politico, amministrativo perché un Consigliere Comunale o un gruppo politico denuncia il cadavere che è a terra?

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

Come?

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

No. E questo, poi, mi ricollega a ciò che aveva eccepito il Consigliere Russo e che aveva poi trovato risposta dall'Assessore De Stefano. La maggior parte delle volte le soccombenze dell'Ente, ahimè, e si sta sempre riducendo, derivano dai decreti ingiuntivi soprattutto del passato, perché oggi fortunatamente paghiamo a vista, per il mancato pagamento delle fatture delle forniture o di qualche riserva o di qualche disservizio e ancora ad oggi ci sono Uffici che purtroppo non trasmettono le dovute relazioni all'Avvocatura, per consentire poi un'eventuale opposizione. Quindi, su questo chi sa conosce bene i dati. Però, Sindaco, vede, noi dobbiamo avere il coraggio di prendere atto di determinati comportamenti. Noi non possiamo affezionarci al dirigente Crescenzo Russo, piuttosto che al dirigente Iazzetta, questo mai, questo no. È chiaro che si creano inevitabilmente rapporti personali, ma è chiaro che l'interesse legittimo e supremo deve essere l'interesse dell'Ente. Non è notizia di ieri di ciò che è successo per la gara della refezione, di questa corposa corrispondenza, amministrativamente stravagante, nei confronti dell'Ufficio con la CUC e faccio salvo il funzionario responsabile il quale si trova con grande professionalità da un lato, diciamo, ad evidenziare determinate cose e purtroppo poi soccombere nei confronti di un dirigente. Allora, oltre alla questione vivibilità, oltre alla questione cimitero, oltre alla questione sicurezza del territorio, oltre ai macroobiettivi, Sindaco, io penso che è arrivato il momento di, come lei giustamente ha fatto pochi giorni fa e ritengo in maniera consapevole, in maniera egregia, quindi da questo punto di vista lei lo sa, il nostro gruppo ha sempre sostenuto l'idea del Sindaco, ritenendo che il Sindaco sia l'unico deputato a ragionare su questi argomenti, perché la scelta del Sindaco deve garantire, poi, quella che è l'Amministrazione Comunale ed è giusto che il Sindaco ponga in essere su questa tematica della macrostruttura, della scelta dei dirigenti ciò che ritiene opportuno fare nell'interesse dell'Amministrazione Comunale. Quindi, lei ha avviato un percorso importante, Sindaco, di questo io



mi compiaccio e la invito per il futuro, a breve, a rivedere alcune cose, soprattutto anche qualche pesatura in termini finanziari, nel momento in cui lo OIV si va a pronunciare su ciò che un dirigente produce piuttosto che un altro, perché leggendo quella documentazione inevitabilmente registro, purtroppo, delle stravaganze. Vediamo dei dirigenti che per antonomasia si lasciano andare a stravaganze e che percepiscono più di un dirigente che quotidianamente lavora e si affanna sulle documentazioni, quindi su questo noi dobbiamo maggiormente lavorare. Ritengo che forse anche una delega ad hoc al personale vada affidata.

L'augurio – e chiudo – è rivolto a tutte le forze politiche di maggioranza di ritrovare quel senso di responsabilità e indicare, laddove necessario, nei gruppi che ritengono opportuno farlo di individuare persone capaci, confermando ovviamente coloro che hanno dimostrato ad oggi capacità professionali e politiche. Quindi, l'invito del Consigliere Sepe ritengo che sia solo quello di un maggiore confronto tra Consiglieri e Assessori, che è ciò che purtroppo è il problema principale, perché poi la presunzione di viaggiare da soli non mi sento, da questo punto di vista, in difetto di rapporti con gli Assessori, ritengo che un maggiore confronto tra Assessori e Consiglieri Comunali vada solo ed esclusivamente a beneficio degli Assessori Comunali, perché poi assessori senza Consiglieri Comunali, insomma, sappiamo bene che non riusciranno mai ad incidere nelle scelte. Poi la gelosia, l'invidia, la presunzione di una presenza in più, di una presenza in meno, io mi auguro che d'ora in poi chiunque sia che siederà in Giunta mi auguro, mi auguro che potremmo registrare Assessori che vengano al Comune anticipando anche il Sindaco, dalle nove di mattina alle ventidue di sera.

Quindi, forse il Consigliere Sepe ha sottoposto una provocazione simpatica, ma non era certamente una critica. Conosciamo bene la Consiglieria Sepe, che da quando siede in quest'aula ha sempre detto ciò che pensava, non ha mai nascosto nulla, in maniera seria non si è mai lasciata andare a riflessioni fuori posto al di fuori di quest'aula. In maniera seria, come solo una donna sa fare, viene in quest'aula ed esprimere ciò che ritiene opportuno dire. Quindi, a lei non può andare altro che il mio plauso, insomma, per ciò che fa da anni in questo Consiglio Comunale e ciò che fa da anni su questo territorio.

Io ritengo, Egregio Sindaco, di poter chiudere il mio intervento, annunciando con consapevolezza e non per alzata di mano, annunciando con consapevolezza il voto favorevole del gruppo di Noi con Afragola, che ci vede quotidianamente impegnati, insieme ad altri Consiglieri di maggioranza e di opposizione, che ci vede quotidianamente impegnati nelle Commissioni e non solo, in questi uffici e soprattutto sul territorio di Afragola.

Quindi, non potremo mai, mai, mai accettare che una sollecitazione dell'ultimo cittadino di Afragola venga dimenticata o sottovalutata, perché il nostro faro è sempre il rispetto del mandato elettorale a tutela esclusiva dei cittadini e della città di Afragola. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Affinito.



Intanto registriamo la presenza in aula del Consigliere Iazzetta Raffaele, che è arrivato in aula alle 12:32 ed è uscito, non lo vedo in quest'aula adesso.

La parola al Sindaco. Prego, Sindaco.

SINDACO

Buongiorno a tutti. Mi associo ai saluti e ai ringraziamenti. Mi rendo conto che sia doveroso, me ne rendo conto e voglio comunicarlo a voi tutti, anche ai concittadini che ci seguono fisicamente in aula e a quelli che hanno la sensibilità, come amo ripetere da anni, di seguirci attraverso i potenti mezzi della comunicazione e della diretta via streaming, che è ammirevole che il tenore di una discussione in Consiglio Comunale si svolga con questa partecipazione e con questi contributi, mi permetterete di segnalarlo, di buon senso, maggioranza e opposizione, anche lì dove abbiamo ascoltato, come è capitato altre volte, espressioni veementi, ma che io riconosco, vogliono mettere al primo posto quella direttrice che fa riferimento ad una stella polare o se vogliamo definirla una bussola, che è quella che veniva evocata in maniera corretta, congrua dal Consigliere ultimo che è intervenuto, il Consigliere Affinito, del rispetto di un mandato che riflette un'idea, un programma di città, che ogni Amministrazione, con fatica, certe volte anche con dolore, cerca di portare a termine. Evidentemente anche questo è un elemento precipuo, perché io ho avuto il privilegio, si parlava di quattro anni, tre anni e mezzo, poi i dati sono quelli che vengono da un semplice conteggio, però io ho avuto il privilegio di poter navigare - lo ricordavo anche nelle ultime ore, negli ultimi giorni in quelli che sono stati definiti incontri informali - con una piena agibilità e questo è un privilegio che, ad esempio, voi sapete quanto io ami la storia non hanno avuto altri Sindaci. Questo è un merito anche del Consiglio Comunale, della maggioranza che mi si è affiancata e anche della opposizione che non ha mai mancato di segnalare delle criticità, ma nel contempo si è sempre dichiarata disponibile a credere di poter coltivare la prospettiva di un confronto. Quello che stamattina è stato ribadito da tutti gli interventi dei Consiglieri di opposizione, che magari possono lavorare e augurarsi l'interruzione anticipata di un percorso amministrativo, ma che nel contempo - ecco - non perdono il riferimento a questa stessa bussola. Quindi, ha perfettamente ragione il Consigliere Caiazza quando richiamava alcune azioni e quindi le voglio ricordare perché, a Dio piacendo, prima della pausa estiva, una procedura come quella dell'affidamento della gestione delle sanzioni amministrative è andata in porto e come lui amava sottolineare anche in precedenti occasioni questo per merito anche delle centrali di committenza, che evidentemente cercano di portare anche loro, tra mille difficoltà, avanti un lavoro formale, amministrativo. Lo stesso vale per il bando più che di esternalizzazione di gestione, di corretta gestione di una realtà complessa ma affascinante e preziosa come il complesso sportivo Luigi Moccia che purtroppo, come noi tutti sappiamo, è stato segnato negli ultimi mesi dalla tragica vicenda della morte della concittadina Martina Carbonaro, anche grazie alle risorse del PNRR.

Quindi, sono realtà che finalmente possono vedere individuato un modello di gestione, ci auguriamo che poi arrivi anche un imprenditore sano, che faccia l'imprenditore e che non trascuri anche la missione per certi versi sociale che si riconosce e si concentra in quei luoghi, dove



evidentemente non andranno soltanto giovani e giovanissimi che hanno famiglie alle spalle strutturate, ma ci auguriamo possano andare anche giovani e giovanissimi che magari vogliono fare pratica sportiva, con il supporto anche della parte pubblica, favorendo un avvicinamento a quello che rappresenta lo sport anche in termini di formazione dei cittadini, che sono certo a ciascuno di voi è ben chiaro. A questo si connette anche il tema specifico di questo capo all'ordine del giorno, che è una manovra di salvaguardia di equilibri che faticosamente, evidentemente, cerchiamo di portare avanti con il supporto dell'Assessore competente, degli Uffici e anche della connessione che deve esserci tra i vari settori della struttura amministrativa e il punto centrale, che in questo specifico caso è rappresentato dal Settore Finanziario. Ed è vero, significa non soltanto ragionare di dati numerici ma di una lettura, potremmo dire, a via di mezzo tra una previsione ed un consuntivo di quelli che sono gli equilibri di stato di attuazione del programma di governo, in ordine al quale, quindi, è giusto che anche in questa sede siano emerse delle, ripeto, criticità responsabili, perché sono frutto di una lettura dei bisogni della città, a partire dai tempi dell'ordinato svolgimento della vita cittadina, si parlava di vivibilità, si parlava del sano divertimento rappresentato da una movida che va gestita con oculatezza dalle forze dell'ordine, con il tema, ad esempio, della possibilità di prolungare sempre più l'orario di servizio della nostra Polizia Locale, della grande attenzione alla sinergia con le altre forze dell'ordine. La sofferenza che continuiamo a registrare nell'ambito della corretta manutenzione del patrimonio della flora, ma anche della semplice vegetazione che spontaneamente nasce in ogni dove, perché evidentemente la natura fa sentire la sua voce e l'uomo dovrebbe sempre sapere ascoltare quella voce, anche nella corretta gestione degli interventi di manutenzione.

Vedete, il tema del diserbo, del decespugliamento è un tratto distintivo di quello che è il decoro urbano e sappiamo benissimo che ancora non abbiamo la misura di quella visione, di quei momenti programmatici che oggi ci permettono di dare risposte, del resto anche la denuncia che è venuta, ripeto, dai banchi di maggioranza e opposizione in ordine alle modalità di espletamento del servizio di raccolta dei rifiuti e di gestione del verde e anche del diserbo nelle sedi stradali cittadine riflettono evidentemente quello che è stato un lavoro che hanno compiuto terzi. Del resto l'attuale affidatario del sistema di raccolta e anche del verde, del diserbo anche in sede di valutazione dell'offerta, in sede di approvazione delle offerte che venivano dai candidati, dai soggetti imprenditoriali che si erano candidati a svolgere il servizio, erano state valutate con criteri e con numeri differenti. Evidentemente quel gap qualitativo che anche il Consigliere Caiazza ha riconosciuto, senza volerci addentrare mo nel semplice raffronto tra quello che è accaduto fino a gennaio e quello che è accaduto da gennaio ad oggi, ci conforta in ordine anche al modo in cui la Centrale Unica di Committenza, che io non conosco, anche fisicamente, praticamente, nei suoi operatori e anche per quello che è il lavoro della Commissione ha portato avanti. Quindi, si tratta di avviare un'azione di rafforzamento, di indirizzo e di controllo. Quello che auspichiamo dal settore e quello che in prospettiva auspicheremmo da un altro dato focale, quello dell'individuazione di un settore specificatamente dedito alla vivibilità e al decoro urbano. Si è evocato il tema della macrostruttura, che evidentemente è una cornice, non è oggi all'oggetto dei lavori del Consiglio, è un atto di responsabilità della Giunta che evidentemente ha tutta



la sua gravidanza politica. E, ripeto, con quello specifico riferimento anche al nuovo settore individuato facciamo riferimento da una parte ad un punto chiaro, politico, programmatico che potrete riscontrare anche se andate a fare una ricerca storica negli elementi che sono stati evidenziati in questa sede ad inizio mandato, dall'altro ad un riconoscimento di quello che pure acutamente veniva indicato dalla Consigliera Salierno, che i tempi della città sono fatti di interventi chiari, manutentivi che hanno a che fare con le strutture fisiche. Come non darle ragione sul fatto che, ad esempio, nelle Salicelle le cosiddette corti interne agli isolati non sono mai state oggetto di manutenzione praticamente, in 20, 30, 40 anni e ora stiamo programmando anche questo, perché evidentemente in passato, magari confrontandosi anche con l'esiguità delle risorse disponibili, si facevano delle dolorose scelte, quelle che noi ci auguriamo in questo anno e mezzo - due anni finali che ci separano dalla scadenza naturale del mandato, se scadenza naturale del mandato ci sarà, evidentemente vogliamo affrontare e risolvere puntando anche su quello che il capitolato, il disciplinare hanno individuato come centro di imputazione alla ditta che oggi è chiamata a svolgere il servizio ambientale nella sua complessità.

Poi ci renderemo conto, magari in autunno, che tutto questo non basta, ebbene, dovremo essere anche in grado di correre ai ripari. Io mi rendo perfettamente conto, non vedo l'Assessore competente in aula, che è stato presente fino ad oggi, evidentemente se interventi che non sono semplici, come quelli di sagomatura, risagomatura, di potatura o con i termini tecnici che pure opportunamente venivano evocati, vengono affidati a personale non specificatamente preparato per questo compito una riflessione va fatta, perché il verde richiede cura e rispetto e richiede professionalità. Non basta assumere dieci operai e formarli in dieci - quindici giorni, affidargli un cestello, degli strumenti che vanno anche, come dire, maneggiati con cura e con attenzione per evitare anche rischi alla salute fisica dei lavoratori.

Mi permetterete, perché so quanto è spiccata la vostra sensibilità, di rivolgere anche un sentito pensiero alle ultime vittime del lavoro, quelle che vengono chiamate morti bianche, ma che in realtà morti bianche non sono, lo hanno fatto anche alcuni Consiglieri attraverso messaggi social, stamattina Calvizzano ad esempio - e la mia solidarietà al Sindaco Giacomo Pirozzi - ha accolto una di queste vittime. Le salme sono state consegnate ieri, per quello che è accaduto venerdì scorso. Quindi, anche lì massima attenzione alla sicurezza e so quanto questo sia nelle vostre corde, perché anche la grande discussione che abbiamo vissuto nell'ultima seduta con riferimento ai cantieri del PNRR nelle Salicelle riflettono questa considerazione globale. Sicurezza significa sicurezza per le maestranze, significa sicurezza e rispetto per le famiglie, che so quanto stanno subendo in termini di disagi. Poi, caro Consigliere Caiazzo, ci sarà modo per fare tutti i sopralluoghi, intanto mettiamo in sicurezza il percorso, perché come non si fa a condividere il buon senso che ha espresso il Consiglio Comunale anche nell'ultima seduta? Fare in modo che questi cantieri arrivino alla fine, come indica il cronoprogramma delle opere del PNRR, ma sicuramente garantendo a quelle famiglie che si vedono, come dire, entrare in casa praticamente le maestranze, perché soluzioni alternative non ce ne sono, ecco, possano vedere alleviato il loro stato di disagio anche in considerazione della calura estiva. E questo vale per tutti i cantieri del PNRR, io anche l'anno scorso non ho cercato di fare propaganda o



pubblicità quando c'era il grande tema, che pure era alla sua attenzione e che lei segnalò, della gestione del cantiere nella Marconi con il rischio dei doppi turni. Non ci fu bisogno di andare a percorrere quei corridoi, quei corridoi che tra l'altro conosco benissimo, per individuare amministrativamente e in questo ci fu sempre il supporto sia dei Consiglieri che ravvisavano questa attenzione e questa necessità di intervento, sia ovviamente anche dell'Esecutivo sul quale poi sicuramente non mancherò di fare qualche riflessione che, lo anticipo, si riconnettono a quello che è emerso nel dibattito. Parole di buon senso, perché so bene che anche i Consiglieri che hanno la straordinaria esigenza di poter vivere e percorrere la città a piedi o in auto e di poter dire stiamo dando risposte, perché sono certo che la Consigliera Maria Sepe, con la lucidità che ha contraddistinto il suo breve intervento, non ha voluto puntare nessun indice né lanciare accuse, ma ha richiesto ancora una volta... e il suo non è la vox clamantis in deserto perché evidentemente qui non siamo nel deserto, ma siamo in un'Assise democratica...

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)... nessuno si è dissociato.

SINDACO

E nessuno si è dissociato, in un modo o nell'altro, perché evidentemente anche lei, anche da mamma, evidentemente anche da depositaria di un sano consenso elettorale, quando arrivano tante segnalazioni, mi permetto di dirlo perché spesso ci sono concittadini che segnalano a lei e segnalano a me e infatti se finiamo da qui a breve la seduta del Consiglio ci faremo una bella passeggiata nella Contrada Ferrarese, perché voglio arrivare attraverso proprio la Ferrarese, il PNRR a considerare un dato oggettivo, che la verifica finanziaria che oggi il Consiglio Comunale delibererà con una maggioranza di cui non posso che essere orgoglioso nel dato numerico, ma anche nel dato politico e ci arriverò da qui a breve, ci fa capire quanto sia necessario disporre di figure anche all'interno dell'Esecutivo che abbiano specifiche competenze. L'esempio è proprio quello delle opere pubbliche, dal settore - diciamo - tradizionale dell'edilizia pubblica, alla propaggine fondamentale del PNRR che in quello schema di macrostruttura non c'è semplicemente perché, anche il Consigliere Giustino lo sa bene, è una dotazione extra ordinem mi permetto di dire qualche volta, quindi al di fuori di quella che è la rappresentazione organica perché, a Dio piacendo, grazie alle risorse che sono arrivate dall'Europa abbiamo la possibilità di poter contare sul nuovo dirigente, sul quale ovviamente tutta la discussione e la riflessione va portata avanti, con tutti gli accorgimenti che sono certo saranno corroborati da notizie, relazioni ed elementi che vanno proprio nella direzione di quella trasparenza e linearità che io ho voluto esigere anche formalmente con qualche nota, visto che veniva richiamato, ma che ho espresso verbalmente e anche come vicinanza oserei dire fisica a chi evidentemente ha un carico pesante, ma lo deve svolgere con professionalità e rispettando la legalità e la democrazia. La democrazia vuol dire innanzitutto il Consiglio Comunale, quindi quando in Consiglio Comunale dei Consiglieri Comunali - e non c'è distinzione che tenga tra maggioranza e opposizione - sollevano tali criticità e sollevano dubbi



di quella entità evidentemente la struttura amministrativa deve essere rispettosa della politica e delle istituzioni che consentono alla struttura amministrativa di poter svolgere il proprio compito, noi ci auguriamo sempre con professionalità, discernimento, discernimento, un termine che piace tanto al nostro Prefetto, visto che viene evocato, ed equilibrio e quindi nel rispetto di quella cornice di legalità che non può essere in alcun modo aggirata.

Quindi, se alla Marconi l'anno scorso abbiamo trovato la soluzione in un contesto più complicato, che è quello del PINQuA, sarà più faticoso trovare la soluzione, ma io credo che un Sindaco, un Esecutivo, una Giunta ed un Consiglio doverosamente debbano partire anche dalle deduzioni e controdeduzioni che offrono all'attenzione dell'Esecutivo, del Sindaco, del Segretario Generale i dirigenti e le figure tecniche, che pure sono state più volte citate, che hanno la responsabilità di un cantiere. Questo significa anche rispettare profondamente il lavoro che stanno portando avanti anche in sede di indagini, di approfondimento, a me non è dato sapere questo livello di indagini a cosa è arrivato e come si sta standardizzando, portano avanti le forze dell'ordine.

Quindi, un ringraziamento anche e soprattutto alle forze dell'ordine, perché se porre e direzionare determinati fari verso opere pubbliche che ci auguriamo, anzi sono certo, alla fine porteremo a termine garantendo una riqualificazione del quartiere dopo 40 anni, evidentemente questo deve avvenire nel rispetto, oltre che delle scadenze programmatiche, anche di tutto quello che sta a monte di questo intervento, il che significa bandi, disciplinari, schede tecniche, sulle quali ovviamente non sono io a dovermi soffermare, perché qua vale un po' l'approccio che sta avendo da qualche giorno, con una vicenda del tutto diversa, il futuro candidato Governatore delle Marche, quando evidentemente con orgoglio dice io non mi sono mai occupato di gestione degli appalti o di affidamenti e quindi, allo stesso modo, un Sindaco dovrebbe affidarsi ad una struttura amministrativa che sappia coltivare al meglio questi rapporti per arrivare all'unico risultato che conta nello specifico, consegnare alla città opere pubbliche portate a termine nel rispetto di quelle che sono le schede tecniche di riferimento e finalmente anche affermare il principio di legalità e di legittimità delle procedure che veniva evocato anche per quanto riguarda questi interventi. Quindi, ci sarà modo anche per i sopralluoghi, ma soprattutto oggi è il tempo e la stagione dei chiarimenti io, se da parte dei Consiglieri ci sarà la disponibilità, i frutti e gli oggetti di questi chiarimenti saranno opportunamente, oserei dire necessariamente condivisi, anche in considerazione del tenore delle azioni, delle prerogative svolte e anche delle denunce, perché sono pervenute anche denunce che vanno in questa direzione. Quindi...

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

SINDACO



Arriveremo anche... purtroppo non sono io a dover dare una risposta in questo senso e neppure sul polistirolo, che ovviamente è un dato che suscita tante riflessioni, ma che va sempre contestualizzato.

Quindi, il riferimento è anche agli equilibri politici, perché la maggioranza sta dimostrando una solidità granitica. Io ho colto anche il buon senso dell'intervento dei Consiglieri Salierno e Iazzetta, ma ovviamente loro fanno la loro parte e non mi sorprende, mentre loro ovviamente stigmatizzano questo dato ed è doveroso che sia così, che ci siano anche, come diceva Maria Sepe, delle distinzioni di piano. Il riconoscimento di una fiducia che non è una fiducia così, aprioristica, è una fiducia che evidentemente, soprattutto in questa fase così delicata, va corroborata e confermata attraverso le azioni e le azioni significa azioni amministrative, il che significa provvedimenti e anche la cura del provvedimento. Ormai l'annoso tema della superficialità, della sciatteria, quindi il controllo che devono esercitare anche i componenti della Giunta e dell'Esecutivo e mi pare che stamattina abbiamo avuto la conferma anche dell'attenzione che, tra l'altro, con una - come dire - puntuale spinta alla sintesi l'Assessore al Bilancio non manca mai di evidenziare, quindi la sintesi ha senso... e lo dico io che non sono sempre un uomo di sintesi, nel senso dialettico, la sintesi ha senso se evidentemente è esaustiva e credo che stamattina, almeno per quanto riguarda lo specifico dei capi all'attenzione del Consiglio, questo non sia mancato. Ma se andiamo di nuovo sul pratico, sul pragmatico delle opere pubbliche evidentemente quanto io desidererei avere un supporto da parte della Giunta e quindi di un Assessore con delega specifica, delega che è stata attribuita fino a pochi giorni fa, di un Assessore che possa dedicarsi a tutte le opere pubbliche, perché ecco il riferimento alla Ferrarese, noi oggi ci troviamo nel bel mezzo di un guado dove abbiamo una carrellata di cantieri del PNRR, dobbiamo varcare la soglia di ingresso del PRIUS, quindi PNRR 16 cantieri, la soglia del PRIUS 5 interventi, ed anche in prospettiva qualcun altro, molto ambiziosi, che vanno anche a rivitalizzare scelte progettuali e programmatiche del passato, perché evidentemente avendo la consapevolezza, certe volte, anche delle difficoltà storiche a garantire una continuità di progettazione dobbiamo essere anche bravi a mettere su, uhm? Far lievitare il pane con la farina che abbiamo conservato nella madia e quindi dall'altro anche la gestione delle opere pubbliche. Noi abbiamo un triennale, io qualche volta ho segnalato questo dato, l'impostazione grafica è ancora..., pure l'impostazione grafica, è ancora quella che fu adottata quando ero Vicesindaco e parliamo di più di dieci anni fa e quindi c'è un triennale che fa tremare i polsi e voi lo sapete benissimo e quindi dobbiamo coltivare la prospettiva dei PNRR, del PRIUS e anche di tante problematiche, io qualche volta ho utilizzato un'espressione sanitaria, medica...

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

SINDACO

E ci arrivo, ci arrivo.



...(Interventi fuori microfono)...

SINDACO

Perché credo che questo mandato non può concludersi senza dare risposte chiare su annose questioni come la Ferrarese, Cinquevie e San Marco e lo dico proprio a Maria Sepe, quante volte me l'ha sollevato questo tema da tre anni e mezzo a questa parte. Quindi, al più presto quella gara di San Marco, visto che là sono successe cose strane, la ditta è fallita, va...

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

SINDACO

Va recuperata, la Ferrarese, magari dopo ci andremo, se la Consiglieria Sepe vorrà venire mi farà solo piacere, ovviamente l'invito è esteso a tutti i Consiglieri perché si tratta di percorrere la sede stradale...

...(Interventi fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Cortesia.

SINDACO

E lo stesso vale anche per Cinquevie, parliamo del centro urbano di fronte al parco didattico che è anche...

...(Interventi fuori microfono)...

SINDACO

E mo ci arrivo. Non credo che abbia chiesto l'azzeramento.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Affinito, sei particolarmente irrequieto stamattina.

SINDACO

Ha chiesto un cambio di passo che io non ho difficoltà a ritenere essenziale perché, ripeto, la mattina evidentemente potrei scegliere di venire qui alle otto se l'Assessore ai Lavori Pubblici si va a guardare con competenza tutti i cantieri e quindi...



INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

SINDACO

Fra poco lo avremo evidentemente. Allo stesso modo la Giunta è qui, a ranghi ridotti, e non posso non confermare che tutti i dossier che vengono affidati alla Giunta vengono portati avanti, pur tra tante difficoltà, comprese quelle dei rapporti che avete riconosciuto con la struttura amministrativa, con il massimo impegno, ma questo evidentemente oggi non basta più, lo ricordava il Capigruppo Affinito, non a caso utilizzo l'espressione Capogruppo Affinito e Capogruppo Tignola, non basta più. C'è bisogno di un equilibrio che significa anche dosaggio delle risorse. Piccolo inciso, il mio riferimento alla stanchezza, visto che poi è stato condiviso, era al fatto che talvolta determinati anche incontri, confronti, riunioni, sia di natura tecnica amministrativa, sia politica arrivano fino alla sera, quando evidentemente abbiamo anche delle incombenze familiari, che so che avete ciascuno di voi, in primis come genitori, io ce l'ho come figlio, ancora, rispetto a delle situazioni anche di disagio. Quindi, evidentemente un dosaggio ed un equilibrio delle risorse va fatto e perseguito e alla...

...(Interventi fuori microfono)...

SINDACO

Chi è? Io sfiduciato? Perché...

...(Interventi fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Scusate, ma vogliamo portare un poco d'ordine?

SINDACO

Io non sfiducerò mai nessuno. E poi, ecco, visto che volete un poco anche sentire la bella carne viva del confronto politico, si evocava il tema della indipendenza delle scelte, io non sono un capo di governo, io sono a capo di un governo cittadino, forse questa potrà diventare anche una crisi di governo, non lo sappiamo. Una volta un cronista chiese...

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Affinito, per favore, non interrompa sempre.

**SINDACO**

Una volta un cronista, un giovane cronista chiese ad Andreotti, al grande Andreotti cosa pensasse degli equilibri politici che stavano... disse: "Stiamo ancora all'inizio, vuoi che ti dico già il punto d'arrivo?". Ovviamente noi non possiamo permetterci, come facevano una volta i Governi, la balnealizzazione delle crisi, facevano addirittura i Governi balneari, il Sindaco purtroppo o per fortuna e voi lo sapete meglio di me, è eletto democraticamente dal popolo, la famosa legge che risale a più di trent'anni fa e quindi c'è un dato oggettivo. Il dato oggettivo implica nella cornice di riferimento la rappresentatività. Se il grande Draghi, se il grande Draghi si è scelto come Ministro degli Esteri... e io lo rispetto Di Maio, perché ho sempre riconosciuto la compostezza dei suoi modi, del suo approccio alla materia pur quando diceva che doveva studiare per capire certe cose, se Draghi, che avrebbe potuto scegliere, per le sue conoscenze e competenze, dei mostri sacri, facendoli venire anche dagli Stati Uniti, in astratto, ha scelto Di Maio evidentemente è perché c'è il primato della politica e in quest'aula il primato della politica c'è, sia per l'opposizione che per la maggioranza e io ne sono contentissimo. Io ne sono contentissimo. Quindi, il primato della politica significa anche rappresentatività dell'Esecutivo. Io in questi tre anni e mezzo ho nominato Giunte che avevano anche la loro decorosa e dignitosa rappresentatività politica. Se poi si registra...

...(Interventi fuori microfono)...

SINDACO

Ci credo. Ci credo. Se poi si regi... perciò mi dovete lasciare stare. Se poi si registra rispetto a questa rappresentatività che è bidirezionale, come diceva Affinito, Consigliere versus Assessore, Assessore verso Consigliere, se poi rispetto a questa rappresentatività si registra un corto circuito il Sindaco ne deve serenamente prendere atto. Quindi, da qui in avanti noi approfondiremo anche questo tema e sono certo che non farà venire meno il suo supporto ogni gruppo consiliare, ogni singolo Consigliere.

INTERVENTO

Pure APA.

SINDACO

Anche più di altri forse APA, anche più degli altri Fratelli d'Italia, anche più degli altri che, tra l'altro, è l'unica sigla politica, perché qualche Consigliere continua a parlare della Lega, ma il gruppo di riferimento è Noi con Afragola, poi io sono contentissimo di avere il Vicesindaco che è Sottosegretario di Stato quindi l'ho scelto io, l'ho scelto...

INTERVENTO



...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

SINDACO

E appartiene al gruppo politico della Lega.

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

SINDACO

Già vi ho risposto, sono andato alla manifestazione che era sull'eat care, la salute e la disabilità.

...(Interventi fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Signori.

SINDACO

Sono orgoglioso...

...(Interventi fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Signori.

SINDACO

Sono orgoglioso perché era una bella platea, una bella platea...

...(Interventi fuori microfono)...

SINDACO

È una bella platea...

INTERVENTO

Ieri sei andato da ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Cortesia.



SINDACO

Da chi sono andato?

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)... come si chiama.

SINDACO

Rixi.

INTERVENTO

Rixi. Rixi.

SINDACO

Ottimo, ottimo Viceministro.

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Cortesia.

SINDACO

Quindi, il Sindaco non vive sulla luna e ovviamente anche la sua Giunta che, fino a prova contraria, è confermata nella sua operatività, che significa piena fiducia da parte del Sindaco e c'è la massima disponibilità ad ascoltare le doglianze che riguardano il concreto di come si gestiscono i settori, perché? Perché l'Assessore è rientrato...

...(Interventi fuori microfono)...

SINDACO

L'Assessore è rientrato, non vedo l'ora, non vedo l'ora che mi consegni la relazione di un agronomo che è intervenuto alla Rocco e voi...

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

SINDACO

E questo poi lo andremo a vedere. Questo lo andremo a vedere.



...(Interventi fuori microfono)...

SINDACO

Sì, l'intervento degli alberi su cui lei...

CONS. GIUSTINO GENNARO

Che ci azzecca l'Assessore... quello è l'Assessore alle nettezza urbana ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Scusate, ma vogliamo portare un poco d'ordine? Signori.

...(Interventi fuori microfono)...

SINDACO

Noi abbiamo...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Cortesia.

SINDACO

Noi abbiamo un settore con un affidamento ad un operatore che ha anche quelle incombenze, ma la delega è la delega e l'Assessore ha la delega al verde e al decoro, giusto?

CONS. CAIAZZO ANTONIO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Caia... Signori Consiglieri, ma vogliamo... devo sospendere?

SINDACO

No, siccome sono state sollevate...

CONS. CAIAZZO ANTONIO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

SINDACO



E perché voglio capire... perché siccome anche a me...

...(Interventi fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Cortesia. Signori.

...(Interventi fuori microfono)...

SINDACO

E siccome anche io sono stato un po' turbato da come appaiono i rami, ma non sono un botanico...

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

SINDACO

Ecco, siccome mi è stato detto di questo timore permettete che facciamo un approfondimento? Ovviamente...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sindaco, per favore, faccia il suo intervento, ma non è che ci mettiamo a parlare.

SINDACO

Mi avvio alla conclusione. Quindi...

...(Interventi fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Signori, per favore, un poco di ordine.

SINDACO

Anche la macrostruttura riflette questo approccio, rispetto del mandato, del programma di governo. Certo, è vero, abbiamo aggiunto la parte residuale delle politiche sociali, perché voi tutti sapete che abbiamo fatto una scelta strategica, rivitalizzare l'azienda consortile che, fino a prova contraria, credo che stia portando avanti con grande rispondenza agli obiettivi la sua mission, grazie anche... non tanto ai Sindaci, ma grazie anche alla struttura amministrativa che è stata adeguatamente rimpolpata, rafforzata.



Quindi in questo 31 luglio e vi ringrazio per la tenacia, la professionalità e la competenza con cui state in quest'aula il 31 luglio, arriveranno dossier specifici? Ottimo, li condivideremo, li metteremo all'attenzione delle Commissioni Consiliari che fanno un lavoro straordinario, perché visto che invece che venire alle nove, alle otto, alle sette, la mattina è giusto che il Sindaco, in una fase anche straordinaria, vada a vedersi un poco come si svolge il servizio, pur non essendo io un esperto del settore, ma cerco di leggermi gli atti e di vedere anche la città come recepisce certe cose. Evidentemente sullo spazzamento, sul decoro, sulla manutenzione del verde c'è da serrare le fila e assumerci le nostre responsabilità, perché poi ne dovremo rispondere, come pure veniva giustamente ricordato, in quel bagno catartico elettorale che è il passaggio elettorale, per chi si candiderà e per chi sceglierà di non candidarsi.

...(Interventi fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Signori, allora, o la finiamo altrimenti io sospendo. Non è possibile, stiamo facendo...

...(Interventi fuori microfono)...

SINDACO

Quindi, no che Maria avesse bisogno di una ermeneude o di una esegesi, credo che il suo è stato un appello a dare risposte alla città.

INTERVENTO

Grido di dolore.

SINDACO

Di dolore, io credo che più di dolore, grido di tenacia resistenza. Resistere. Resistere. Resistere.

CONS. GIUSTINO GENNARO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

SINDACO

Resistere. Resistere. Resistere. Perché poi siamo nel bel mezzo anche di un risanamento finanziario. Io mi auguro che Caiazzo sia profeta di una sventura che non accadrà perché, tra l'altro, tutti gli organismi di natura tecnica...

INTERVENTO



...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

SINDACO

No, rispetto alla disponibilità... Io vorrei prendere 1 milione di euro e metterlo al verde, perché mi dicono gli esperti che questa è una città che avrebbe bisogno di un bel milione di euro per tenere gli alberi tutti belli ordinati, mi dicono gli esperti.

CONS. GIUSTINO GENNARO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

SINDACO

Ho fatto un riferimento.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Giustino. Consigliere Giustino.

SINDACO

E credo che tra qualche mese se sarà necessario fare una riflessione, la ditta incaricata non svolge bene il servizio oppure, per quanto si sforzi, il servizio non dà le risposte adeguate? Dobbiamo valutare anche dei correttivi.

CONS. CAIAZZO ANTONIO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

SINDACO

E anche per i PINQuA e figuriamoci...

...(Interventi fuori microfono)...

SINDACO

Che finito. Siamo ancora all'inizio.

...(Interventi fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Signori. Signori.

SINDACO



31.07.2025

E questo vale anche per il cimitero. Lei citava acutamente dei passaggi, la gestione delle sanzioni amministrative, la gestione degli impianti sportivi, più che esternalizzazione, la gestione dei servizi cimiteriali non dando una privatizzazione, ma anche qui una lettura realistica, dove potremmo mai trovare il personale per garantire la funzionalità di un cimitero come quello di Afragola, che non è semplice da gestire? Abbiamo fatto una scelta sulla quale prima la Giunta e poi il Consiglio Comunale si confronterà e . anche questo, vedete, fondamentalmente la macrostruttura io credo che abbia individuato un percorso di razionalizzazione.

...(Interventi fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Signori, io sospendo il Consiglio. Signori, sospendo il Consiglio.

SINDACO

Vai vai perché...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Per cortesia Sindaco, non si rivolga alle singole persone, parli al Consiglio e finisca quanto prima. Grazie.

SINDACO

Finisco. Finisco quanto prima. Finisco quanto prima.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Altrimenti sospendo, ma veramente sospendo.

SINDACO

Finisco quanto prima. Finisco quanto prima. Presidente, la ringrazio sempre per la pazienza.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

No no, non è pazienza, è un po' di correttezza da parte di tutti.

CONS. CAIAZZO ANTONIO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Da parte di tutti, un po' di correttezza e di buon senso.

**SINDACO**

Quindi, il cimitero ha davanti a sé questa prospettiva con i servizi cimiteriali dove, lo sappiamo tutti, ci sono anche dei profili anarchici che si tramandano di generazione in generazione da decenni e anche qui evidentemente bisogna razionalizzare. Ci riusciremo? Noi ce lo auguriamo.

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

SINDACO

Il nostro project lo stiamo portando avanti, infatti è arrivato con una dose di ritardo, sicuramente, però la procedura è partita nel 2022, c'era ancora l'Ingegnere Maiello che con la sua professionalità ci dava una mano anche a confrontarci...

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

SINDACO

Unica costante l'Assessore Silve... diamogli un riconoscimento, no?

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

SINDACO

E quindi volevo, invece, arrivare anche qui, Presidente Salierno, le macrostrutture, io ce le ho tutte conservate a casa, in passato avevano... visto che poi gli schemi sono tanto evocativi, belli anche, sembrano le mappe concettuali, anche lì c'è bisogno di una maggiore cura pure estetica, perché poi è bello avere... In passato, per esempio, in alcuni settori come la Polizia Locale qualche Sindaco, con tutte le sue giuste motivazioni, scriveva: gestione amministrativa, gestione operativa. Questa macrostruttura, in continuità con le ultime degli ultimi cinque - sei anni, quindi anche con il Commissario Prefettizio nel 2021, ha cercato di specificare meglio i servizi. Mi rendo conto che sono tanti, però, vedete, Lavori Pubblici va incontro ad una prospettiva in cui fondamentalmente ci sarà l'edilizia pubblica e il cimitero. Io vedo una grande coerenza in questo e anche il dirigente che il Consigliere Affinito ha voluto giustamente elogiare, ieri è stato anche a Roma con me, evidentemente avrà modo veramente di condurre con una perfetta ricognizione, perché immaginate invece un settore dove ci siano... perché accade in altri Comuni, anche a Casalnuovo, no? Visto che abbiamo evocato la figura dell'Assessore Giacco, dove Giacco è diventato un super dirigente, viste anche le vicende politiche della decadenza del Sindaco, sono faccende loro che gestiscono al meglio, tra l'altro Casalnuovo è una bella città che si sta avviando a grandi obiettivi.



Dicevo, immaginate invece un settore ancora appesantito dal PRIUS, da PICS, dalla eredità PICS o dall'Urbanistica, quindi questa è la volontà.

CONS. CAIAZZO ANTONIO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

SINDACO

Li abbiamo anche recuperati con il PRIUS.

CONS. CAIAZZO ANTONIO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

SINDACO

Sì, è vero.

CONS. CAIAZZO ANTONIO

Le opere vanno ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

SINDACO

Ci siamo impegnati. Però le ricordo sempre che io ho firmato l'accordo di programma il 23 luglio 2023 e il 31 dicembre 2023 finivano i PICS.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Signor Sindaco...

SINDACO

Concludo Presidente. Quindi, giuste anche le suggestioni collegate sempre alle riflessioni della Presidente Salierno, evidentemente la macrostruttura appare pure appesantita perché riflette questo dato storico, quindi piuttosto che limitarsi a dire edilizia pubblica e manutenzione abbiamo cercato di specificare meglio, in continuità con quello che hanno fatto anche gli ultimi Sindaci, anche i settori, è la scelta giusta? Ce lo auguriamo, poi lo verificheremo sul campo. Intanto anche per quanto riguarda l'elemento politico, spiccatamente politico, oltre che istituzionale che è emerso, io posso dire che questa maggioranza, al di là del dato che pure viene sempre richiamato, dei numeri, che non basta solo quello, c'è bisogno di una corresponsabilità sempre maggiore, quindi anche io dovrò impegnarmi di più per favorire il dialogo tra i gruppi consiliari e i componenti dell'Esecutivo, ben sapendo che da parte degli Assessori c'è la massima disponibilità e magari andando incontro anche ad una più attenta, perché avremo più presenze, no? Oggi siamo con meno due in Giunta rispetto ai profili che possono essere nominati, evidentemente gli Assessori avranno anche l'agio di potersi dedicare con la



31.07.2025

giusta attenzione, come del resto già fanno, ai loro dossier e anche alla giusta opera di confronto con tutto il Consiglio Comunale, in primis con i gruppi che li esprimono, perché noi siamo rispettosi anche e soprattutto della rappresentatività politica che in ogni stagione politica, centrodestra, centrosinistra, civica ha sempre avuto il suo giustissimo e qualificatissimo peso, rispetto al quale io non posso che - utilizzo ancora una volta questo verbo – inchinarmi, perché la politica è questo. Ripeto, no, l'esempio di Draghi, ovviamente Draghi doveva salvare una missione, l'ha salvata però in virtù di una maggioranza che lo ha accompagnato, poi lasciamo stare che l'hanno un po' lasciato...

CONS. CAIAZZO ANTONIO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

SINDACO

Non ho offeso Di Maio, ho grande rispetto.

CONS. CAIAZZO ANTONIO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

SINDACO

Bravo. Bravo. Del resto Di Maio ha conservato pure degli incarichi internazionali. Di Maio ha conservato anche degli incarichi internazionali grazie a questo.

...(Interventi fuori microfono)...

SINDACO

Io non ho scaricato nessuno.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Cortesia Sindaco, concluda.

...(Interventi fuori microfono)...

SINDACO

Sì, magari l'Assessore dirà anche... ovviamente noi siamo in una verifica degli equilibri non in una previsione, non una previsione, però magari l'Assessore... mi fermo e saprà anche assumere una direzione chiara rispetto a questa sollecitazione.

Ieri sera, al termine di una lunga giornata, sempre perché viene evocato, no? Sono arrivato a Bacoli per ascoltare il Prefetto, che ha fatto un bell'intervento.

**INTERVENTO**

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

SINDACO

Il Segretario Generale dell'ANCI mi aveva delegato ad essere presente e il Prefetto - anche il Consigliere Caiazzo mi perdonerà - che ama molto le citazioni latine, molto le ama, ha concluso il suo intervento, ho condiviso prima con qualche Consigliere sulle scale questa frase, l'agere, un agere sequitur, sequitur esse, cioè l'azione, quindi anche il governo...

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

SINDACO

Lui ieri sera parlava di buon governo. Il Consigliere Giustino sa quanto ci piace questo termine del buon governo, poi per lui buon governo sarà una cosa e forse per me sarà un po' diverso. Il Prefetto ha ricordato una frase che non è sua ma è di San Tommaso, quindi l'ontologia tomista, agere sequitur esse, cioè l'azione, anche l'azione di governo, anzi soprattutto l'azione di governo deve seguire e riflettere la natura dell'ente, dell'ente intendiamo non solo l'ente locale, ma soprattutto le donne e gli uomini che si sono presi le responsabilità, come dicevate voi, di metterci la faccia, in primis i Consiglieri e ovviamente anche coloro che sono stati chiamati a far parte della Giunta e sono certo che continueranno a metterci la faccia per il bene della nostra comunità. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco.

...(Interventi fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Caiazzo, vuole fare un altro intervento? Ma non la finiamo più, è vero che siamo al 31 luglio...

...(Interventi fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ha chiesto la parola il Consigliere Caiazzo, prego.

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...



PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Che le devo dire, purtroppo...

CONS. CAIAZZO ANTONIO

Presidente, da che mondo è mondo esiste la dichiarazione di voto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sì, ma dopo il Sindaco, per rispetto istituzionale..., lei sa benissimo come funziona.

CONS. CAIAZZO ANTONIO

Io sono consapevole con lei, infatti me l'ero segnato, avrei cominciato il mio intervento dicendo che non è istituzionalmente corretto intervenire dopo il Sindaco, però dovremmo organizzarci diversamente, perché poi è pure importante replicare al Sindaco che secondo me - e lo spiegheremo perché - ha detto una serie di nefandezze, possiamo organizzarci in modo che il Sindaco prima che intervengano i Consiglieri fa un intervento, poi intervengono i Consiglieri e lui fa l'intervento di chiusura. Pure perché, secondo me, il Sindaco ha detto una serie di nefandezze, di nefandezze serie, concrete, secondo me lui veramente vive delle fasi alternate, mentre dice una cosa ne pensa un'altra, dal punto di vista pratico e soprattutto politico. Eravamo convinti a votare no, ma con l'intervento del Sindaco ci obbliga quasi a votare contro, perché la mia non è immaginazione, la teoria che porta avanti che sarete capaci di mettere questo Ente in una situazione economica disastrosa perché lo porterete nel dissesto del dissesto. Lei non ci ha spiegato tutta una serie di cose che ho detto, ha detto che la gara la stiamo per concludere, la gara per la Polizia Locale, per le multe, la gara per il Luigi Moccia sta quasi per partire, lei rimanda ogni giorno sempre di più una serie di cose che potrebbero fare cassa a questo Ente. È come se lei facesse il Sindaco da qualche giorno, caro Professore Pannone, caro Sindaco, lei fa il Sindaco in questa città da quattro anni. Parlava di PICS, i PICS li ha persi lei. Questo Ente ha fatto delle gare, sono state vinte le gare, hanno perso i fondi, li ha recuperati? Ovviamente sì, ma in che misura? Perdendo inevitabilmente delle altre opere. Parlava di Ferrarese, di San Marco, ma da tre anni e mezzo, da quattro anni lei per quel quartiere che cosa ha fatto? Adesso si vuole preoccupare della fine della legislatura, ma a ritroso non serve, non serve quello che ha fatto negli anni precedenti? E il bilancio dei mari e dei monti che prevedeva delle assunzioni se l'è scordato? Se l'è scordato. Ma nemmeno da quel giorno, da quando il Comune che noi dicemmo tracciamo una linea, mettiamo fine ad una pagina triste dal punto di vista finanziario di questo Paese e ripartiamo. Lei è ripartito peggio. Lei è ripartito peggio. E poi, mi consenta, dal punto di vista politico lei parla di un dato politico di solidità granitica, ma che solidità granitica. Ma crede veramente... Ma la dichiarazione della Consigliera Sepe è solidità granitica? Guardi Sindaco che questo suo atteggiamento di mettere l'uno contro l'altro, di mettere la Giunta contro... è il suo, perché se la Giunta non dialoga con i Consiglieri e i Consiglieri non dialogano con la Giunta, ha parlato di



questo versus del Consigliere Affinito, è soltanto colpa sua. Lei non si difende la Giunta e tantomeno, però, cerca di riparare agli schiaffi politici che la Consigliera Sepe le ha dato in quest'aula. Non esiste la politica, altrimenti gli Assessori si dovevano alzare e si dovevano dimettere contro di lei no contro gli Assessori, perché ci sta pure una discrasia tra la politica, tra l'Amministrazione e il Consiglio Comunale, ma il suo modo di fare accentua, mette benzina su questi atteggiamenti. E non si creda il più furbo perché qua è finita l'epoca dei più furbi, ma solamente per il rispetto delle persone, degli Assessori, dei Consiglieri, rimanda a domani quello che può fare, sulla strada del poi si arriva a casa del mai.

Ha detto a tutti che a settembre dà l'Assesso... ma ci spiega per quale motivo questo Comune, che vive delle difficoltà dal punto di vista dei Lavori Pubblici, debba rimanere un altro mese e mezzo senza l'Assessore ai Lavori Pubblici? Abbia il coraggio, si alzi e nomini un grande tecnico ai Lavori Pubblici. Abbia il coraggio, ma la fattività, la sua operatività, lei parlava di agibilità, ma dove sta la sua agibilità? Lei, secondo me, non sa manco cosa significa l'agibilità di un politico. Lei non sa nemmeno da dove partire l'agibilità, perché in questo momento, con questi guai del PNRR, i fondi che si perdono, deve nominare un grande tecnico ai Lavori Pubblici, c'ha l'agibilità per farlo? Secondo me non ce l'ha l'agibilità. Non ce l'aveva perché partito senza agibilità politica, ma l'ha scelto lei di fare quel percorso e tantomeno non ce l'ha oggi.

Il gruppo Alleanza per Afragola ci ha risparmiato gli interventi, ma forse soltanto per educazione istituzionale. Non eravamo presenti alla riunione di maggioranza ma qualcosa... non abbiamo saputo soltanto della sua stanchezza perché, senza offesa, non parliamo di voi ma parliamo delle negligenze e delle difficoltà che vivono questi gruppi politici. E allora lei non può far finta di non sapere e di non capire e la lascio recitando insieme l'atto penitenziale: "Confesso a Dio Onnipotente e ai suoi fratelli che ho molto peccato in pensieri, parole, opere - che da qualche tempo le stanno a cuore - e omissioni", omissioni è una colpa. Si vada a confessare.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Caiazza.

Passo alla lettura della proposta di deliberazione. Si propone al Consiglio Comunale di deliberare: uno) accertare ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal dirigente del Settore Finanziario, di concerto con i dirigenti di tutti i Settori in premessa richiamata, il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza, sia per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il funzionamento degli investimenti, nonché l'adequatezza dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione come da allegato A;

due) dare atto che sono stati segnalati debiti fuori bilancio e/o passività potenziali di cui all'articolo 194 del decreto legislativo 267/2000 e predisposte nell'allegata variazione di bilancio le relative coperture. Le previsioni di bilancio, ivi compreso il fondo crediti di dubbia esigibilità, sono



coerenti con l'andamento della gestione, ma comunque necessitano delle variazioni indicate nel prospetto contabile allegato alla deliberazione di Giunta Comunale numero 52 dell'11.07.2025. Dalle operazioni di verifica effettuate da parte del dirigente del Settore Finanziario per la parte relativa agli organismi gestionali esterni non sono emerse situazioni di criticità che possano comportare effetti negativi a carico del bilancio dell'Ente;

tre) di approvare la variazione di bilancio allegata alla deliberazione di Giunta Comunale numero 52/2025. Per appello nominale. Passiamo al voto.

Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:

Pannone	Antonio	Favorevole
Castaldo	Biagio	Favorevole
Di Maso	Assunta Antonietta	Favorevole
Tignola	Giuseppina	Favorevole
Castaldo	Francesco	Favorevole
Tralice	Sara	Favorevole
Migliore	Giuseppe	Favorevole
Sepe	Maria Carmina	Favorevole
Fusco	Francesco	Favorevole
Affinito	Giuseppe	Favorevole
D'Errico	Santo	Favorevole
Di Maso	Gianluca	Favorevole
Ausanio	Arcangelo	Favorevole
Lanzano	Antonio	Favorevole
Zanfardino	Benito (1982)	Favorevole
Iazzetta	Raffaele	Assente
Giustino	Gennaro	Contrario
Zanfardino	Benito (1976)	Favorevole
Caiazzo	Antonio	Contrario
Botta	Raffaele	Assente
Baia	Giacinto	Contrario
De Stefano	Vincenzo	Assente
Iazzetta	Antonio	Contrario
Salierno	Marianna	Contraria
Russo	Crescenzo	Contrario

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

16 voti favorevoli e 6 voti contrari. La proposta viene deliberata.



Si mette in votazione la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 4 decreto legislativo 267/2000 e sue simili, stante la scadenza del termine di legge previsto per l'adempimento. Per alzata di mano.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Favorevoli. Contrari. Astenuti.

Stessa votazione come prima, 16 voti favorevoli e 6 voti contrari.

Ringrazio tutti per la presenza. Alle ore 14:02 si concludono i lavori del Consiglio Comunale.
Buone festività a tutti.

